

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,-
ESTERO: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-
Per i paesi della Conferenza di Madrid usuali prezzi che per l'interno attraverso gli uff. post.

SABATO 15 OTTOBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento ad ogni numero - Il Giornale si riserva il diritto di accettare o rifiutare le inserzioni che a suo giudizio non meritano di essere pubblicate. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Dopo Komaron l'Ungheria ricorre all'arbitrato dei "Quattro"

COLLOQUI DI HITLER A MONACO con Chwalkowski e Darany

Praga assumerà nei confronti del Reich un atteggiamento ispirato a lealtà - Drammatica situazione al confine ceco-ungherese - Il conte Czakzy a Roma

BERLINO, 14 sera. Si ha notizia da Budapest che la rottura dei negoziati di Komaron in seguito all'atteggiamento provocatorio della delegazione cecoslovacca è stata accolta come logica conseguenza dell'opinione pubblica magiara e con pieno sdegno per la tattica di Praga.

Il colloquio di Monaco

A Budapest si confida nella visione serena e giusta delle quattro grandi Potenze che a Monaco hanno fissato l'accordo per le minoranze ma non si trascura il fatto che il Governo di Praga anziché smobilitare e cercare un terreno di intesa minacci concentrati alla frontiera magiara.

Ieri sera a Budapest davanti alla Legazione cecoslovacca si è raccolta una grande folla nell'intento di compiere una dimostrazione. La polizia però allontanò i dimostranti, poi riuniti in altri punti della città emettendo grida ostili all'indirizzo di Praga. Gruppi di ungaristi hanno tentato di percorrere le vie del centro al grido di viva Horthy, viva Szalazy. E' sempre intervenuta la polizia che li ha dispersi senza gravi conseguenze. Stamani i giornali magiari recano un'ampia cronaca degli avvenimenti di ieri che fanno precedere da vivaci commenti.

Riferendosi al discorso tenuto al radio ieri sera dal generale ceco Vitez l'ufficiale Pester Lloyd di Budapest ritiene che il generale si appellò all'esercito ed alla popolazione con tono proclamatore e di aperta minaccia verso l'Ungheria. La rottura dei negoziati ha provocato a Berlino un senso di viva sorpresa, che si ripercuote nelle considerazioni della stampa tedesca, la quale sottolinea fortemente l'importanza della decisione presa da parte ungherese: quella di rimettere cioè la soluzione del problema alle quattro Potenze Armatarie degli Accordi di Monaco.

Intanto si rileva un fatto importante. Questa mattina è giunto a Monaco il Fuehrer, proveniente da Essen dove aveva visitato l'officina Krupp.

Poco dopo è arrivato anche il ministro degli Esteri ceco-slovacco, Chwalkowski, ed un'ora più tardi il ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop.

I due ministri hanno preso alloggio all'albergo delle Quattro Stagioni. Il Fuehrer, dopo l'arrivo, si è recato immediatamente nella sua abitazione privata dove, verso le ore 10, ha ricevuto il Ministro Von Ribbentrop.

Alle 11.30 anche il Ministro cecoslovacco è giunto all'abitazione privata del Fuehrer.

Il comunicato ufficiale

La conversazione ufficiale fra il Fuehrer ed il Ministro degli Esteri ceco-slovacco Chwalkowski, ha avuto luogo al Fuehrerhaus.

Vi hanno assistito il Ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop, il Capo dello Stato Maggiore germanico, Generale Von Keitel ed il Ministro cecoslovacco a Berlino, Mastny.

Dopo l'incontro, il Fuehrer accompagnato dal suo aiutante generale Bruckner si è recato a colazione nell'osteria "Bavaria", nelle vicinanze del Fuehrerhaus, mentre la delegazione ceca ed il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop sono rientrati all'albergo "Quattro Stagioni".

E' giunto a Monaco anche l'ex presidente del Consiglio ungherese, Darany quale incaricato speciale del Governo di Budapest, accompagnato dal Ministro tedesco a Budapest.

Sul colloquio tra il Fuehrer ed il Ministro degli Esteri cecoslovacco, nel corso del quale sono stati esaminati i problemi riguardanti i due Paesi è stato diramato un comunicato ufficiale in cui è detto:

Il Ministro degli Esteri ceco-slovacco ha dato al Fuehrer assicurazione che la Cecoslovacchia assumerà, nei confronti del Reich un atteggiamento ispirato alla lealtà.

Il Fuehrer ha preso atto con soddisfazione ed ha espresso poi a Chwalkowski il suo rammarico per il fatto che nel problema minoritario ungherese non sia stata ancora trovata una soluzione.

Ha espresso pure la speranza che sarà possibile raggiungere quanto prima anche in questo campo una soluzione soddisfacente.

Poco dopo le ore 15 il Fuehrer ha ricevuto al Fuehrerhaus l'ex presidente del consiglio ungherese Darany, Reich, Von Ribbentrop.

La venuta a Monaco di Darany, a quanto si apprende da fonte bene in-

formata, è del tutto indipendente dalla visita del Ministro degli Esteri ceco.

Non si esclude, peraltro, che, dopo l'incontro del Fuehrer con Darany, segua un'altra conversazione del Fuehrer col Ministro degli Esteri cecoslovacco. Difatti il Ministro degli Esteri cecoslovacco non ha ancora deciso l'ora della partenza da Monaco.

Soddisfazione tedesca

Gli ambienti politici tedeschi risentono oggi l'eco profonda della grandissima soddisfazione provata dal fatto che con la sua decisione di ieri la Commissione degli Ambasciatori ha stabilito in modo definitivo di rinunciare a ogni plebiscito in Cecoslovacchia e di attenersi per l'inclusione dei sudeti nel Reich alla linea tracciata già dalla Commissione stessa fin dal 5 ottobre.

Il Voelkischer Beobachter, aggiunge che il Reich rinuncia, senza esitazioni a quelle minoranze tedesche di Cecoslovacchia che, non sono territorialmente unite alla Germania dato che ogni altra soluzione implicherebbe una politica imperialistica di cui il social-nazionalismo si è sempre dichiarato contrario.

Anche i rapporti anglo-tedeschi sono di nuovo ampiamente commentati da questi giornali che si esaminano in riflesso alle recenti decisioni di ritorno britannico.

La Muenchener Zeitung rimarca, a questo proposito, che non ci si deve fare eccessive illusioni circa il prossimo cambiamento della politica inglese, dopo la scossa subita a Londra in seguito alla crisi cecoslovacca.

Il giornale sottolinea che pur non potendosi dubitare che il desiderio inglese di giungere ad un riavvicinamento con la Germania sia sincero, vi è, d'altra parte, da escludere che la concezione inglese, circa le aspirazioni imperialistiche attribuite alla Germania, sia mutata.

«L'Inghilterra», conclude la Muenchener Zeitung, non abbandonerà mai il suo vecchio principio fondato sulla tesi dell'equilibrio europeo».

Le conversazioni fra Hitler e Darany continuano

MONACO DI BAVIERA, 14 sera. La conversazione del Fuehrer con Darany, alla presenza di Von Ribbentrop, ed del Ministro di Germania Budapest, Erdemansdorff è terminata alle ore diciassette.

Il Fuehrer, che ha lasciato per primo la Fuehrerhaus, si è recato immediatamente nella sua abitazione privata.

Darany è rientrato all'albergo. Circa l'esito delle conversazioni viene mantenuto il più assoluto riserbo, ma il fatto che la delegazione ungherese non si accinge ancora a partire confermerebbe la notizia che le conversazioni continueranno.

Il comunicato del «B.N.B.» sull'incontro del Fuehrer con Darany è brevissimo e del seguente tenore: «Il Fuehrer e Cancelliere del Reich ha ricevuto oggi nel pomeriggio l'ex primo Ministro Ungherese Darany ed ha avuto con lui una conversazione sul problema delle minoranze magiari in Cecoslovacchia.

L'invio di Darany a Monaco sembra essere dovuto al fatto che l'ex Primo Ministro ungherese ha avuto già più volte, e da ultimo durante il congresso di Norimberga, cordiali contatti personali con il Fuehrer.

Ottimismo anglo-francese sulla collaborazione ceco-tedesca

LONDRA, 14 sera. A proposito del passo del ministro degli Esteri di Cecoslovacchia, il corrispondente berlinese del Daily Express scrive:

L'alleanza ceco-tedesca prova che il nuovo orientamento politico in Europa sarà stabilito oggi, quando Hitler riceverà in udienza Chwalkowski a Berchtesgaden. In un colloquio sfornato da ogni formalismo, Hitler definirà la politica che la Cecoslovacchia deve ora adottare, e farà osservare al ministro ceco che una più stretta cooperazione con la Germania è la sola via che rimane aperta alla Cecoslovacchia.

Intanto che la Commissione internazionale di Berlino ha ritenuto superflui i plebisciti in Cecoslovacchia, i 1200 ex combattenti britannici, che da oltre una settimana erano stati mobilitati, hanno ricevuto l'ordine, oggi, di ritornarsene alle loro case.

Le spese per la mobilitazione, l'equipaggiamento ed il rimpatrio

dei 1200 uomini saranno sostenute dal Governo, il quale se ne è assunto la responsabilità.

Da Parigi giunge notizia che la stampa francese mette, stamane, in riferimento la straordinaria celerità con cui la Germania e la Cecoslovacchia sono riuscite, attraverso conversazioni dirette, a regolare e risolvere le difficoltà che ancora esistevano, sia a proposito di certe zone contestate di territorio, che, e soprattutto, a proposito della reciproca rinuncia ad ogni consultazione o plebiscito delle popolazioni.

Si sottolinea che evidentemente le due parti non soltanto hanno voluto dare prova della loro buona volontà, ma si sono preoccupate, anche, di creare una atmosfera favorevole per quella nuova stretta collaborazione che dovrà costituirsi tra la politica e l'economia delle due Nazioni.

L'Europa centrale verso un nuovo equilibrio

A Parigi si constata il declino dell'influenza francese

PARIGI, 14 sera. Il Temps dedica il suo articolo di fondo odierno alle nuove preoccupazioni che sta giungendo all'Europa la situazione dell'Europa centrale.

Per quel che permettono di giudicare gli elementi di cui si dispone, si può ritenere che i nuovi problemi dell'Europa centrale sono, dal punto di vista europeo, infinitamente più complessi e delicati di quelli che non fossi in origine la questione dei Sudeti.

Gli ambienti politici non nascondono la loro preoccupazione per l'odierno colloquio fra Hitler e il nuovo Ministro degli Esteri cecoslovacco Chwalkowski, sottolineando che dalle prime notizie che giungono, sembra che l'incontro sia stato infornato alla massima cordialità e prenda praticamente all'elaborazione di un sistema di collaborazione fra Berlino e Praga, che eliminerà completamente ogni influenza della Francia.

Praga si distacca dal carro sovietico

PARIGI, 14 sera. Da fonte che si assicura attendibile si comunica stamane che è imminente la denuncia da parte della Cecoslovacchia del Trattato di alleanza concluso sotto il vecchio regime filocomunista con la Russia sovietica.

Il «Journal» è fra i giornali che riferiscono la notizia. Essa è messa in diretto rapporto coi colloqui tedeschi del nuovo ministro degli Esteri cecoslovacco, Chwalkowski, il quale dovrebbe essere ricevuto oggi dal Cancelliere Hitler a Berchtesgaden.

La speranza non si è però reattizzata perché il primo Governo indipendente slovacco, che non era che un mandataro del Governo di Praga, per consolidare la sua posizione interna, ha sottoposto alla delegazione ungherese proposte assolutamente inaccettabili. Eguale era il procedimento, al quarto giorno dei negoziati, del nuovo governo rutenico che cercò pure di fissare condizioni il più possibile rigide. Si nota, inoltre, che un'altra difficoltà proviene dalla circostanza che la situazione costituzionale del Governo slovacco e rutenico, di fronte a Praga, non è chiara e non si è potuto constatare se i due Governi sono competenti a negoziare la retrocessione del territorio.

Sempre nell'intenzione evidente di impiegare metodi dilatori i delegati cecoslovacchi non hanno sottoposto controproposte concrete che il quinto giorno. Mentre le proposte ungheresi erano basate, conformemente allo spirito di Monaco, all'idea etnografica, le controproposte contrastavano pienamente con lo spirito di Monaco, essendo basate sull'idea strategica.

La caratteristica delle intenzioni perseguitate dai cecoslovacchi è che sarebbero stati più accomodanti date le buone relazioni esistenti tra Ungheria e Slovacchia. Si aggiunge, che realmente da parte ungherese, si era salutata la creazione del Governo slovacco, qualificato autonomo, nella speranza di giungere facilmente ad un accordo basato sulla tradizionale amicizia ungherese-slovacca.

Nei circoli politici bene informati la interruzione dei negoziati di Komaron non ha destato alcuna sorpresa dati i metodi dilatori impiegati durante il corso dei negoziati stessi.

Si rileva che era, innanzi tutto, strano che la delegazione incaricata dai ceki fosse composta soltanto di pretesi slovacchi e ciò nella supposizione che i delegati ungheresi sarebbero stati più accomodanti date le buone relazioni esistenti tra Ungheria e Slovacchia. Si aggiunge, che realmente da parte ungherese, si era salutata la creazione del Governo slovacco, qualificato autonomo, nella speranza di giungere facilmente ad un accordo basato sulla tradizionale amicizia ungherese-slovacca.

Nei circoli politici si rileva quindi che in questa situazione la delegazione ungherese è costretta a concludere nella giusta decisione delle quattro Grandi Potenze di Monaco e si ricorda che Mussolini, Hitler, Chamberlain e Daladier dichiararono, il 29 settembre che se non si riusciva a regolare entro tre mesi il problema delle minoranze polacche ed ungheresi con negoziati tra i Governi, il problema sarà oggetto di una nuova conferenza dei quattro capi di Governo.

In base all'esposizione cronologica degli avvenimenti, i giornali dividono in due ordini le cause della rottura dei negoziati ungherese-cechi. Il primo è costituito dalla composizione della delegazione ceca, formata da slovacchi e ruteni, ruteni in una situazione giuridica non definita riguardo al Governo di Praga e quindi, pertanto, dall'ambizione di consolidare la propria posizione politica nel nuovo Stato, a tenere un atteggiamento contrario alle legittime richieste ungheresi.

Il secondo è rappresentato dalla tattica dilatoria della delegazione ceca che sono al quinto giorno delle trattative si è decisa a presentare controproposte concrete, molto lontane, però dallo spirito degli accordi di Monaco.

Si aggiunge che Praga ha sempre cercato di esercitare una pressione sui negoziati, mantenendo l'esercito in stato di mobilitazione.

I giornali additano unanimi al Governo di Praga la responsabilità della rottura delle trattative, ed mandano che le quattro Potenze del convegno di Monaco prendano il più presto le loro decisioni e sottolineano che le minacce della Cecoslovacchia rendano necessaria e giustificata l'adozione di nuove misure militari da parte dell'Ungheria.

Il Sovrano, ha concesso ai due generali due alte decorazioni. Si crede che, in giornata verranno nominati i successori dei due dimissionari e che per il momento non si avrà alcun altro rimaneggiamento nella compagine Ministeriale.

A succedere ad Argeseanu ed a Gladz sono stati scelti il generale Ciuperca, comandante del Corpo d'Armata di Chisinau capoluogo della Bassarabia, quale Ministro della Difesa nazionale e il generale Jacobic attualmente sotto capo di Stato Maggiore quale Sottosegretario agli Armamenti.

La loro nomina ufficiale sarebbe imminente.

Il Maresciallo di Corte comunica che, in considerazione del lutto di Corte, il Re ha deciso di sopprimere, quest'anno, la festa del 16 ottobre, suo compleanno.

Stamane è stato tratto in arresto il giornalista Stefano Codreanu che però non ha nessun legame di parentela con il Codreanu già capo

La flotta del lavoro attesa in Libia

BENGASI, 14 sera. Nel XVI annuale dell'era fascista si svolgeranno, come è noto, la grande trasferta di coloni dall'Italia alla Libia di 18.000 rurali italiani.

Questa imponente massa di lavoratori, che si sposta su 20 piroscafi costituiti una pacifica flotta che non trova precedenti nella storia, troverà all'arrivo gli automezzi uno per ogni famiglia, che la smisterà verso le case coloniali, sorte prodigiosamente con tutte le altre opere, in meno di sei mesi.

Anche nella Libia orientale, dove per difficoltà di territorio, di acqua e di mano d'opera, l'impresa si presentava più ardua, dato il termine brevissimo per portarla a compimento, tutto è pronto per accogliere i nuovi coloni.

I centri rurali di Baracca, Oberdan, D'Annunzio e Batisli, sono ormai ultimati nel loro nucleo urbano, come sono terminate le oltre 800 case, le opere idriche, le strade di accesso. Pronti saranno anche, al momento dell'arrivo delle famiglie, gli attrezzi da lavoro, il bestiame in dotazione ai coloni, e tutti i materiali perché essi possano iniziare la loro opera redentrice dei terreni fin qui infecondi.

E la Libia, mercé l'opera di questi tenaci rurali, farà nuovi passi verso l'autarchia alimentare che costituisce una delle più alte mete segnate dal Duce.

Quarzo aurifero delle miniere etiopiche sbarcato a Napoli

NAPOLI, 14 sera. I movimenti di esportazione dai nostri domini di oltre mare continuano a svolgersi con ritmo notevolmente accresciuto e tutto lascia sperare in un metodico costante incremento. Con il piroscafo Tevere sono giunte 79 casse contenenti quarzo aurifero e sabbia aurifera estratti dalle miniere dell'impero.

Esse saranno inoltrate a Roma e destinate alla Mostra del minerale italiano.

Il peso complessivo del prezioso minerale e del macchinario con esso giunto si aggira sui 280 quintali. Anche dall'A.O.I. sono arrivate ieri altre cinquecento balles di pelli ovine e bovine.

LA SPAGNA NAZIONALE

saluta i Legionari italiani

BURGOS, 14 sera. In occasione della partenza dei Legionari italiani, le stazioni Radio della Spagna nazionale trasmetteranno un messaggio alle madri italiane scritto dal noto scrittore e membro del Consiglio nazionale della Fatan, ge, Eugenio Montes.

Dopo aver ricordato i volontari che vennero alla terra di Spagna col passo sicuro e marziale di quei legionari che partivano da Roma per difendere la civiltà e imporre un'unica vera pace, quella romana, all'ombra delle spade vittoriose e basata sulla ragione e sul diritto, esalta l'importanza e la nobiltà del contributo italiano nel momento in cui la Spagna, che lotta in difesa della civiltà contro la bandiera moscovita, si sentiva ed era più sola di fronte alle altre Nazioni che ostentavano indifferenza, quando non patteggiavano col nemico rendendosene complici.

Le migliaia di croci infisse sulla terra spagnola, continua il messaggio, assicurano che essa custodirà perennemente nel grembo amorevole gli eroi fratelli caduti, poiché la comunanza della lotta ha creato con la vera conoscenza il più saldo ristabilimento di legami indelebili fra i due Paesi.

Il messaggio conclude affermando che i legionari caduti non sono morti completamente giacché essi vivono nella memoria, nella gratitudine profonda e nella gloria della nuova storia della Spagna.

Spagna rossa in difficili condizioni

Si sta rimaneggiando il governo in senso più moderato

PARIGI, 14 sera. Notizie che giungono dalla frontiera catalana assicurano che il governo rosso starebbe per presentare le dimissioni e che il nuovo gabinetto a sfondo più moderato, verrebbe costituito con Destinos o da Martinez Barrio.

Negrin conserverebbe ad ogni modo il portafoglio della guerra, mentre Alvarez del Vajo sarebbe definitivamente messo da parte. Stanotte, intanto il sig. Companys, pseudo presidente della repubblica rossa, ha passato la frontiera francese, diretto, in forma privata a Parigi.

Lo pseudo Ministro degli Esteri del Governo di Barcellona in un articolo pubblicato sul «Paris Soir», rivolge fra l'altro un disperato appello a tutte le Nazioni perché invino urgentemente viveri alle popolazioni civili della Spagna rossa.

Aggiunge poi che in seguito al ritiro dei volontari, che secondo l'articolista, costituivano la ragione della resistenza dell'esercito rosso, il popolo spagnolo potrà essere chiamato a manifestare non un plebiscito la sua decisa volontà di pace.

I giornali francesi commentando l'articolo rilevano che esso è un significativo segno della tragica situazione in cui versa la Spagna rossa.

L'arrivo in volo del Co. Czakzy a Roma

ROMA, 14 sera. Oggi, alle 14, è arrivato in volo da Budapest, all'aeroporto del Littorio, il Conte Sszaky Capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri De Kanya.

E' stato ricevuto dal Ministro ungherese a Roma, Barone Villanyi e dal Consigliere della Legazione.

Parziale rimaneggiamento ministeriale rumeno

BUCAREST, 14 sera. Re Carol ha accettato le dimissioni del Generale Argeseanu da Ministro della difesa nazionale e del generale Gladz da Sottosegretario all'Armamento.

Il Sovrano, ha concesso ai due generali due alte decorazioni. Si crede che, in giornata verranno nominati i successori dei due dimissionari e che per il momento non si avrà alcun altro rimaneggiamento nella compagine Ministeriale.

A succedere ad Argeseanu ed a Gladz sono stati scelti il generale Ciuperca, comandante del Corpo d'Armata di Chisinau capoluogo della Bassarabia, quale Ministro della Difesa nazionale e il generale Jacobic attualmente sotto capo di Stato Maggiore quale Sottosegretario agli Armamenti.

La loro nomina ufficiale sarebbe imminente.

Il Maresciallo di Corte comunica che, in considerazione del lutto di Corte, il Re ha deciso di sopprimere, quest'anno, la festa del 16 ottobre, suo compleanno.

Stamane è stato tratto in arresto il giornalista Stefano Codreanu che però non ha nessun legame di parentela con il Codreanu già capo

della Guardia di Ferro. Il giornalista è stato arrestato per aver rubato un plico segreto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Con il 1.º gennaio 1939 funzionerà presso la Prefettura di Polizia di Bucarest una speciale sezione di Tribunale che giorno e notte giudicherà i delitti minori che si consumano sulla strada e le contravvenzioni alle leggi sulla circolazione stradale emettendo sentenze che entreranno immediatamente in vigore.

La restituzione delle Colonie è ritenuta certa in Germania

BERLINO, 14 sera. Siamo in grado di riferire una precisazione, che proviene da fonte autorizzata, circa la politica coloniale del Reich. Si ricorderà che in occasione dell'incontro a Godesberg fra Chamberlain ed Hitler, questi disse: «Vi è una questione delicata da regolare; quella delle Colonie. Ma non c'è categoria per far scoppiare una guerra; noi non mobilitaremo per ciò».

Hitler considerava, dunque, che egli abbia già formalmente domandato la restituzione delle Colonie al Reich ed è probabile che questa domanda non sarà rinvolta.

La Germania considera il ritorno delle sue Colonie come un diritto ed è già talmente sicura del successo che si vede già, ad es., il sig. Schacht, presidente della Reichsbank, creare una nuova banca, incaricato di studiare i problemi legati alla preparazione dei nuovi crediti coloniali.

Si assicura tuttavia che qualunque estensione possa prendere l'impero coloniale tedesco, non sarà per questo rinforzata la flotta al di là dei limiti dell'accordo navale anglo-tedesco.

Finalmente si annuncia un controllo statale

PARIGI, 14 sera. Dopo una serie di scandalosi falsi di allarmi e di provocazioni compiute dalle stazioni radio emittenti francesi un decreto, apparso stamani, istituisce il controllo dello Stato su tutte le trasmissioni di carattere politico, economico e finanziario.

Tutto il servizio di informazioni radio, sia delle stazioni statali che di quelle private, viene pertanto accentrato, sotto il controllo e la responsabilità di un direttore Ministeriale addetto alle radio trasmissioni.

Il Times di Londra, oggi, in una corrispondenza da Parigi, osserva che il manifesto anticomunista pubblicato dal partito radicale francese, è un altro chiodo, forse l'ultimo che sigilla la bara del fronte popolare francese.

Ledeficenze dell'Esercito francese

Petizione al Presidente del Consiglio

PARIGI, 14 sera. L'on. Fernand Laurent ha indirizzato al Presidente del Consiglio una lettera con la quale chiede la convocazione del Parlamento in comitato segreto per poter mettere l'assemblea al corrente delle deficienze e storture da lui constatate nella sistemazione della difesa nazionale nel corso dell'ultima parziale mobilitazione.

La lettera chiede, inoltre, che un esauriente discussione venga al più presto affrontata dal Governo sulla situazione militare del Paese a proposito della quale sarebbero risultati parecchi inconvenienti a cui è indispensabile porre immediato riparo.

Il Ministro del Reich a Sofia decorato da Re Boris

SOFIA, 14 sera. Il Ministro dell'Esercito del Reich Dr. Frank, ha avuto colloqui col Presidente del Consiglio Kiossevanov e con i Ministri del Commercio, dell'Agricoltura e delle Finanze.

E' stato poi ricevuto in udienza da Re Boris, che gli ha conferito le insegne dell'Ordine Reale di S. Alessandro.

In seguito al secondo attentato, le perquisizioni si sono svolte nel più assoluto ordine e senza dar luogo ad incidenti di sorta. Verso le 18 le perquisizioni sono terminate e la circolazione ha ripreso liberamente nelle vie della capitale. Sono stati arrestati numerosi individui che non avevano le carte in regola ed erano ricercati dalla polizia.



La capanna in cima al colle

« Beardless Counsellors » - La capanna in cima al Colle, secondo la traduzione italiana del titolo inglese (1) è il primo romanzo di Cecily Hallack, scrittrice cattolica anglosassone.

Fino ad oggi, la giovane scrittrice trentaduenne era sconosciuta in Italia, mentre da molti anni il suo nome godeva già di una vasta risonanza nel mondo cattolico d'oltreoceano, anche per il modo particolare con cui la Cecily Hallack era entrata nella Chiesa. Un giorno - fanciulla di diciassette anni - tenacemente attaccata alla Riforma, entrò per caso - o provvidenzialmente? - nella celebre Abbazia di Westminster, ripresa e rinnovata, dopo secoli di forzato abbandono, dai Benedettini. In quella Cattedrale v'erano un calore ed una vita sconosciuti ai freddi templi della Riforma, e l'anima della fanciulla, abbagliata da interiore evidenza non aveva tardato ad aderire all' unica Verità della Chiesa Cattolica. Seguirono anni di lotta con i suoi, coronati finalmente da una accoglienza piena nella Chiesa, nel 1928.

Questo passaggio, il travaglio spirituale che l'accompagnò, Cecily Hallack lo tradusse insuperabilmente nel suo primo libro, che, spontaneo e maturo, non ha affatto le debolezze e le incertezze di un tentativo.

Il libro fece rumore, mettendo di colpo in eccezionale rilievo la figura dell'autrice.

E ben meritato rilievo, se questa sua prima opera resiste ad una seconda ed anche ad una terza lettura, senza subire sbandamenti, ma si rivela anzi sempre più confidente e profondo per quel contenuto prezioso di verità e quel finissimo racconto di vissuta esperienza e di conquistata saggezza.

Accostandoci, meditate queste pagine, all'anima della scrittrice si entra subitaneamente in una sfera tutta singolare di poesia, di trasparenza, di sano realismo, di humor fine e penetrante: di naturalezza soprattutto, e di sincerità, nei rapporti col divino. Il tutto limpido e spontaneo, senza alcuno sforzo e compiacimento estetico. Se ne rimane presi con meraviglia e avvinti con grata sorpresa.

Il libro narra di ragazzi: di cinque ragazzi; ma solo un' anima esperta può coglierne lo svolgimento spirituale, intenderne il valore e tutta l'intima ed anche esteriore bellezza mistica. Come pure, solo l'anima che ha meditato su di sé, sulle cose e che conosce Dio, può incontrandosi nella comune, se non identica, esperienza, annuire a quella verità trovata e rispettata la forma cui si è rivestita per annunciarsi e conquistare un cuore.

Non è Dio signore di tutto l'uomo? E non è Egli forse padrone di agire a suo piacimento, anche fuori dei metodi che soltanto gli uomini gli attribuiscono, elencandoli su rigidi ed intoccabili schemi?

Wops è uno dei cinque ragazzi esploratori, che, sotto il comando di Jimmy, a cui vien prestata una candida ed illimitata venerazione, vive in una capanna, in cima al colle di Lynne, nella regione del Sussex. La vita rude e disciplinata, la parte seria e grave di responsabilità (ha il suo turno regolare della cucina comune) lo riempiono, come i suoi compagni, di un orgoglio sano e già maturo.

Cromwell. Trova Colui che tanto aveva cercato nelle sue profonde ed infantili meditazioni solitarie, e lo ritrova vivo e palpitante, fatto Carne e Sangue, ove Egli vive in eterna Verità ed in infinita tenerezza nella Chiesa Cattolica, nell'Eucaristia, racchiusa dentro il Tabernacolo.

Wops però non è un ragazzo come tutti gli altri. Non perché inverosimilmente rozzo e scontroso, quantunque suo padre sia artista, e neanche perché abbia il coraggio sfacciato di rispondere in modo indegno - quando non è il primo ad aggredire - al rispettabile Pastore e agli Ecclesiastici delle varie chiese del paese (arrivando persino a sputare in viso ad uno di essi - cosa da scandalizzare ogni persona appena civile), allorché tentano con melata gentilezza di conquistare il piccolo ribelle.

E neanche è diverso dagli altri per quei suoi improvvisi cambiamenti di umore - settimane di astrazione alternate a periodi di esplosive attività - e per il linguaggio strano e tutto singolare che usa allorché in rari momenti di abbandono, esprime i suoi continui pensieri.

Ma perché, lui Wops, ha un'anima che sin dall'uso di ragione cerca Dio, pensa a Lui, non per studiarlo, ma per parlargli con tutta confidenza e sapere da Lui il perché di tutte le cose e l'unico punto di vista sotto cui queste cose vanno guardate.

Il suo babbo è pressoché ateo, quantunque battezzato nella Chiesa Cattolica, e gli inni e le interminabili erudite interpretazioni della Bibbia, presentate con brillante e creduta genialità dal Pastore lo irritano e lo allontanano da Dio.

Perché Wops non è religioso e si guarda bene dall'essere devoto. Dio Wops non lo trova nella Bibbia che ognuno intende in modo sempre diverso, e neanche nel Nuovo Testamento, dove un Uomo che pure ha fatto cose mirabili e detto cose ancor più meravigliose, fa una fine veramente meschina e vergognosa.

Lo ritrova invece in certi momenti impensati che lo afferrano con indicibile soavità e lo fanno riposare sul cuore stesso di Lui. Ed è una cosa così meravigliosa da fargli mutare carattere e renderlo strano agli occhi dei suoi compagni.

La verità è che Wops ha un'anima ancora innocente e possiede con la ricchezza da lui stesso ignorata (nessuno ancora gli l'ha mai detto) del Santo Battesimo, il divino istinto. E' questo il senso che lo spinge con misteriosa cognizione e con spirituale simpatia verso il monaco benedettino, da poco arrivato e che intende rimettere a nuovo l'antica abbatia con i suoi confratelli monaci. Questo Padre (bisogna chiamarlo così) vestito in un modo così fuori del comune, è fatto di pace e di semplicità. Non si meraviglia mai di nulla e parla di Dio con la più grande naturalezza. Ecco, Padre Antonio, frate Silvestro e gli altri monaci, sono creature che parlano proprio con Dio, come accadeva ad un certo S. Francesco e ad un certo Frate Silvestro di cui, egli Wops, aveva letto per caso, proprio in quei giorni, riportandolo all'Abbatia, nella pagina di un libro molto singolare.

Parlano con lui con la più grande familiarità, e pronunciano il suo nome senza atteggiamenti solemni e frasi letterarie proprio come si parla di uno di noi e con uno di noi.

Wops si accosta a Dio una sera, all'ora del Nuovo Testamento, nell'antica Abbazia appena riedificata, in quell'Abbatia le cui pie immagini avevano assistito a tante profanazioni dalla soldataglia di

stesso dell'arte; a meno che non si voglia sottintendere il concetto crociano sulla subbietta materia, ed è qui che desideriamo mettere l'accento, non in rapporto ai giovani animosi del «Campanile di Marte» ma in rapporto ai principi stessi dell'arte. Il pensatore di Peschiera, com'è noto, comprende nella «non poesia» tutto ciò che non è elemento strettamente lirico, e non per niente alla famosa intuizione-espressione. La formula sembrerebbe liscia e pacifica, se non si sapesse che ad es. tutto ciò che è elemento etico è estraneo all'arte, anche se, per avventura, come nel caso della «Divina Commedia» il riferimento etico è elemento vitale della personalità del Poeta. Così tutta l'architettura dantesca è «non poesia» perché ritenuto elemento pratico.

Di questo passo dove si arriva? che non c'è più possibilità di discriminazione: fate della poesia e tutto il resto non conta. In sostanza: tutta la realtà è e tutte le implicite ed esplicite discriminazioni spirituali (che toccano l'ordine morale) diventa «non poesia». Non diciamo, s'intende, che questi elementi siano da intendersi come aggiunti e sovrapposti alla poesia ma possono essere, e vivaddio, come la grande poesia italiana a dimostrare, materia e sangue del

provero li fa piombare in una vera angoscia. Jimmy, anche lui non è devoto, non è ancora religioso, quantunque accompagni alla Parrocchia la mamma. Cerca Qualcuno. Cristo sì, ma non come più memoria o come un simbolo divino, ma come un suo compagno, come un uomo a cui rivolgersi e parlare e confidare i pesi della sua precoce responsabilità e i problemi della sua mente adulta.

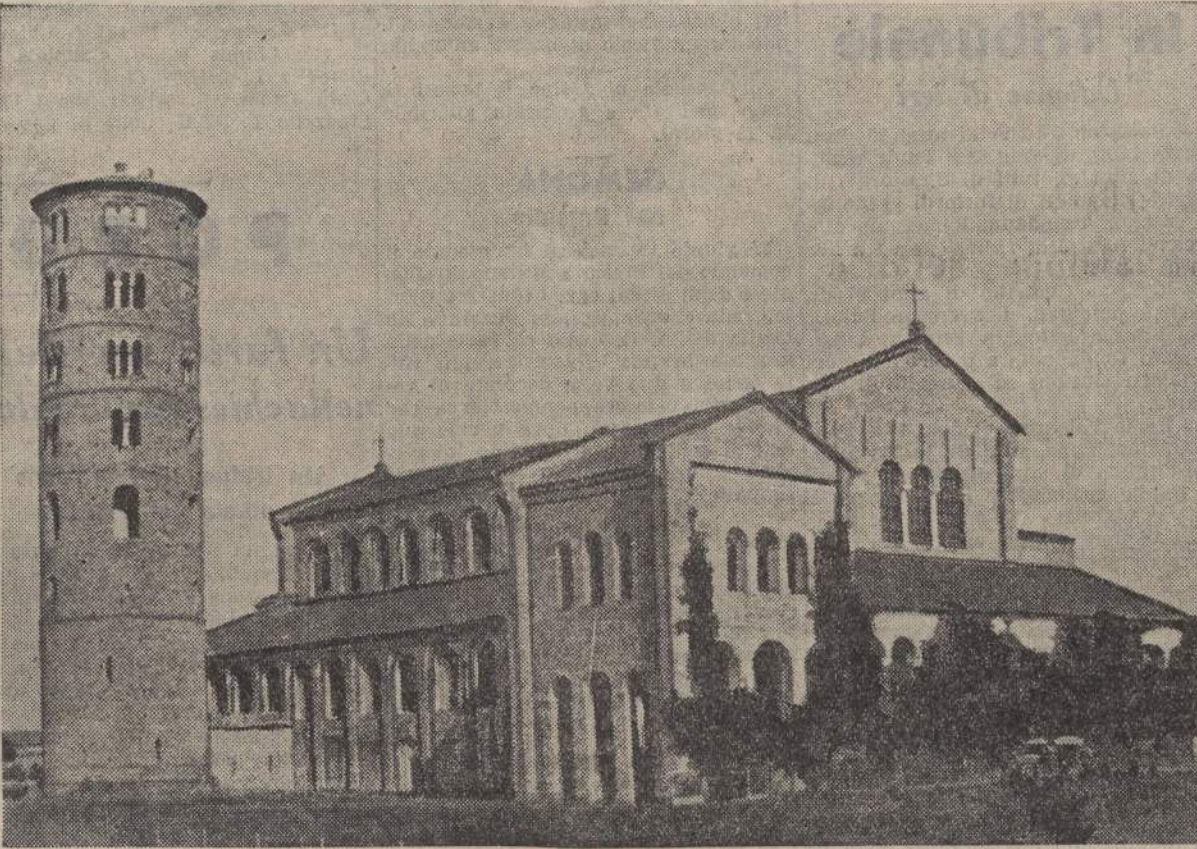
E lo trova, un giorno, dopo aver, lui così giovane, assaporato l'amara forza purificante del dolore, e allora anche a lui, come a Wops, le cose appaiono tutte sotto un unico punto di vista e non svaniscono più nelle opinioni personali di ciascuno.

Libro di ragazzi questo: ma che solo anime che vivono nell'amore di Dio e si nutrono della Sua saggezza, sanno comprendere e gustare.

E. Porqueddu

Cecily Hallack: La capanna in cima al Colle - Serie azzurra del «Grappolo». Istit. L. di Propaganda Libraria, Milano.

MONUMENTI CRISTIANI



RAVENNA - Nel sole autunnale che ne disegna la secolare armonia, si levano la Basilica e il Campanile di S. Apollinare in Classe insigne testimonianza dell'età bizantina

POESIA e non poesia

Alfonso Gatto, rispondendo a un'osservazione di Francesco Casnati, fa comprendere, su «Campo di Marte», che la «non poesia» è necessaria alla poesia. Bisognerebbe, al solito, distinguere: se la «non poesia» è considerata un elemento dialettico per far riconoscere quella che è vera poesia, l'elemento può passare; ma se il riferimento vuol essere sostanziale si deve respingerlo. Sarebbe come dire, in campo etico, che a riconoscerne il bene è necessario il male; niente affatto. Purtroppo il male esiste, ed esso è appunto un aspetto negativo del bene. Ma non è affatto necessario al bene. Il quale può e deve stare a se. Quando si parla del bene, lo si postula come una realtà sufficiente a se stessa, senza complementi necessari e tampoco indispensabili. E ritorniamo alla poesia. Perché, dunque, la non poesia deve coesistere con la poesia? E' un'intrusione che rende pericoloso e controverso il significato

la personalità, possono essere l'animo palpitante del poeta.

E' insomma pericoloso concepire la «non poesia» come necessaria alla «poesia» quale elemento negativo della poesia stessa; appunto perché quella che si ritiene a priori non poesia può essere invece materia d'arte. E quando l'arte c'è non ha bisogno di dimostrazioni negative: è poesia e basta.

Non torremmo, pertanto, che mentre si accusano coloro che fanno giuste distinzioni, di tabe crociane, finiscano poi per essere afflitti, per altre vie, proprio da quelle che, adoranti la pura poesia, caso della «Divina Commedia» il riferimento etico è elemento vitale della personalità del Poeta. Così tutta l'architettura dantesca è «non poesia» perché ritenuto elemento pratico.

Di questo passo dove si arriva? che non c'è più possibilità di discriminazione: fate della poesia e tutto il resto non conta. In sostanza: tutta la realtà è e tutte le implicite ed esplicite discriminazioni spirituali (che toccano l'ordine morale) diventa «non poesia». Non diciamo, s'intende, che questi elementi siano da intendersi come aggiunti e sovrapposti alla poesia ma possono essere, e vivaddio, come la grande poesia italiana a dimostrare, materia e sangue del

Uomini, opere, paesi VERDI A FIRENZE PER LA 1.^a DI MACBETH

G. Verdi, venendo a Firenze nel l'inverno del 1847 per la prima volta a Macbeth, vi incontrava un pubblico attento a comprenderlo, una schiera d'ingegni e di menti elevate come la forza dell'aspirazione; non aveva grido contro l'oppressore, pianto per il vinto, pregato per il trionfo della bontà e della giustizia, lottato per ogni causa nobile e santa? G. Verdi a trentaquattro anni incarnava l'anima del popolo che gli aveva dato la vita, rappresentando l'ultimo travaglio e la superiore speranza. A trentaquattro anni era innalzato nella schiera dei nazionali cantori avviandosi a divenire il Musicista del Risorgimento italiano.

Ingegni in subbuglio Grande dunque la gioia dei migliori ingegni che Firenze in quel tempo riuniva, nel sapere che G. Verdi sarebbe stato per qualche tempo ospite della città e l'avrebbe onorata con la prima di una sua nuova opera. Non meno grande il desiderio del Maestro di avvicinare quel mondo intellettuale compito e dotto, di appressarsi al popolo che sapeva intelligente ed arguto, di conoscere le bellezze artistiche che la città racchiudeva. Varie lettere di presentazione, dirette al Capponi, ai Giusti, ai Niccolini, confermano questo suo intimo desiderio. Quella per il Giusti era di A. Manzoni.

Giovanni Duprè, saputo che il Verdi era a Firenze, fu tra i primi che cercarono di avvicinarlo. Presentatosi nel modo strano, che egli racconta tanto piacevolmente nei Ricordi autobiografici (cioè fingendo di essere un suo giovane di studio, recante un biglietto colla preghiera di voler venire a vedere il Caino prima che fosse ultimato, e cessando subito dalla finzione nell'incontrarsi la cordiale accoglienza di G. Verdi) divenne presto amicissimo. Le visite allo studio dello Scultore erano quasi quotidiane. A queste - con una piccola brigata della quale facevano parte gli stessi Verdi e Duprè con Andrea Maffei, Luciano Manara e il pittore Piatti - si aggiungevano le scorrazzate nella città, fatte nella carrozza del Barone Ricasoni, conosciuta con tutta gentilezza e le gite negli ameni dintorni. Meta delle lunghe peregrinazioni erano spesso le colline di Bellosguardo per le quali il Maestro aveva una particolare predilezione. Che piacere nei pomeriggi invernali, traversare i Lungarni assolati, in tranquille, soffermarsi nei piazzali delle storiche ville ammirando il panorama della città e rievocandone le memorie. Non molti anni prima, una altra grande anima, un altro grande «Cantore italiano» era passato da quelle medesime alture, e contemplando di lassù Firenze l'aveva esaltata in uno dei più bei carmi della nostra letteratura.

Centocinquanta prove I colloqui col Giusti e le reciproche visite furono molti. Qualche volta il Poeta si recava al Teatro della Pergola alle prove del Macbeth. Che meraviglia conoscere allora un Verdi diverso dal solito, accigliato, taciturno, nervoso. Un Verdi incontentabile, che stancava gli artisti con ininterrotte ripetizioni del medesimo brano e non mostrava mai la propria soddisfazione! Le prove per la messa in scena del Macbeth furono lunghe e laboriose: si dice che passarono il centinaio. In alcune parti l'esigenza di G. Verdi giungevano all'inverosimile. Raccon-

Il maestro «Dolore»

Giuseppe Giusti, che ansiosamente aveva aspettato quella sera, fu tra i primi a comunicargli la sua ammirazione, ed a spingerlo maggiormente verso l'alto ideale al quale tendeva il suo infallibile istinto. La sera stessa della spettacolo G. Giusti scriveva a G. Verdi: «... credi a uno che vuol bene all'arte e a te, non ti togliere l'occasione di esprimere quella dolce mestizia nella quale hai dimostrato di poter tanto. Tu sai che la corda del dolore è quella che trova maggior concordanza nell'animo nostro; ma il dolore assume carattere diverso a seconda del tempo e dell'indole di questa nazione o di quella. La specie di dolore che occupa ora l'animo degli italiani, è il dolore di una gente che si sente bisognosa di destini migliori: è il dolore di chi è caduto e desidera di rialzarsi: è il dolore di chi si pente e aspetta e vuole la sua rigenerazione. Accompagna, Verdi mio, colle tue nobili armonie questo dolore alto e solenne, fa di nutrirti, di fortificarlo, indirizzarlo al suo scopo. La musica è favella intesa da tutti, e non v'è affetto grande che la musica non valga a produrre. Vorrei che gli ingegni italiani contraessero tutti un forte e pieno contatto con l'arte italiana, e si astenessero dalla vana vena dei congiungimenti forestieri. Queste cose le dico per cenii e in punta di penna, perché le sento molto e le so dir poco, e perché al buon intenditore poche parole bastano...».

Il successo del Macbeth non fu duraturo. L'opera non restò a lungo in repertorio, né divenne popolare nemmeno dopo il rifacimento del 1865. Ma G. Verdi non dimenticò la fede e l'aspettazione dell'amico. Cambiano i tempi. Idee, i gusti, cadono le irruenze degli anni giovanili, sorgono nuove aspirazioni per la musica e per il popolo italiano; il Maestro rimane all'altezza del suo compito.

B. Becherini

1

Il gusto della polemica, il piacere della baruffa parolaina sono cose che facilmente allignano nel cuore dei letterati, persone - come ognuno sa - pesanti per difetti e colliche per orgoglio. Basta una mala interpretazione, una paroletta che tenga dell'acido, un'ipotesi pericolante sulla china della malignità, perché si scatenino le ire ed i furori; a volte basta anche meno, basta un nonnulla, una nulla ed addirittura, come a qualcuno di quegli umanisti paciocconi che si buttavano in faccia i più accaniti insulti e le più viperine insinuazioni, non sai se per burla o se per un discutibile esercitarsi letterario. Al fondo della beccata tra Luzzi e Bargellini c'era, invece, a giudizio comune, qualcosa di più sodo; il che non soffocò, anzi accrebbe, la gioia di quegli omarini sempre preparati a rallegrarsi delle zuffe altrui, omarini che, levandosi sorridenti dalle pagine accadute, s'erano fregate le mani e detto: «Eccoli, i cattolici che leticiano in pollioli!». Ma il brutto giorno, grazia a Dio, fu di cortissima durata; e infatti, sul Frontespizio di Settembre è apparsa una lettera («Il vero scandalo») e mise il pavallo ad ogni insulso compiacimento; lettera che, a testimonianza, riportiamo in parte e specie per gli sfortunati che non l'avessero ancora letta.

«Caro Luzzi. Mi scrive che forse nei miei primi fu sarsti

Letterario

colli che non si sarebbero potuti superare. E' accaduto il contrario. Perché? Noi non vediamo che una sola ragione: il funzionamento dell'asse scrittore-cattolico. Quando il letterato pareva ormai fermo, incolmabilmente fermo, in una posizione di lotta, è venuto il consiglio, l'ammonimento del cattolico, e s'è rifatta d'incanto una pace (forse anzi, certamente nel profondo mai turbata), una pace che agli occhi miei di troppa gente sembrava ormai impossibile e irrealizzabile.



Sullo stesso numero del Frontespizio, Carlo Bo pubblica la relazione detta al Convegno degli Scrittori Cattolici, l'11 Settembre scorso, a Firenze: «Letteratura come vita». Ecco, a nostro corto giudizio, lo frasi più importanti. «Rifiutiamo una letteratura come illustrazione di consuetudine e di costumi comuni, aggiogati al tempo, quando sappiamo che è una strada, e forse la strada più completa, per la conoscenza di noi stessi, per la vita della nostra coscienza». «Letteratura come vita non ce la fa noi se non come memoria del nostro spirito, come indicazione di una cosa indispensabile, la coscienza di noi stessi riproposta a ogni momento». «La letteratura è una condizione, non una professione. Non esiste un mestiere dello spirito». «Rifiutiamo una letteratura che sia indegna dell'uomo, che

mente ispirato Bo; per esempio il torturato William Cowper, colla sua poesia - confessione; ma la accostiamo a fare una frase di Mussolini: «La letteratura è la vita non inseparabile nel pensiero delle classi intelligenti italiane».

3 Sulla tanto martoriata questione della «Letteratura per l'infanzia», la rivista «Mammolina» in un articolo di fondo scrive: «Se un libro per fanciulli è fatto bene, piace prima ai grandi, forse più ai grandi che ai piccoli. Alcuni libri, di fama mondiale tanto valgono per i piccoli quanto per i grandi, perché in essi è capita l'anima del fanciullo, che è anche anima dell'umanità». «La letteratura deve a un certo punto cadere in noi come un destino inasuperabile, alle cui domande non si può più mancare».

4 «Focosa brillante acuta la vostra lettera. Vi salutò nel nostro motto: Dinamismo Sintetismo Niente Futurismo». «Chi? Dove? Quando? Stefano Tusciano, sul Persico, del 1 Ottobre XVI. Franco Valtorta

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DIODINE

TELEFONO NUMERO 700

Per la bonifica di una vasta zona del medio Friuli: il canale Dux

La domanda e l'azione svolta per ottenere dal Duce il consenso alla costruzione della grande opera irrigua per Friuli centrale, hanno portato ad iscriverla nel quadro delle realizzazioni fasciste.

Infatti il XX settembre XVI durante l'auspicata visita, dalle labbra del Duce venne pronunciato il definitivo consenso alla costruzione personalmente rispondendo alla richiesta di S. E. l'Arcivescovo comm. Giuseppe Nogara, che volle aggiungere la Sua all'azione delle Autorità e Gerarchie locali per la realizzazione della indispensabile Opera.

La grande famiglia degli agricoltori friulani si è commossa alla notizia, pensando come il Canale Dux, salvando dal secco i raccolti, li fisserà a questa, loro terra, che era costretti ad abbandonare cercando altrove lavoro per sfamare le spose ed i figli.

E l'irrigazione, aumentando i raccolti, darà col pane, anche compenso al lavoro, contribuendo in misura non trascurabile alla autarchia alimentare del paese.

Colla utilizzazione della esistente rete di canali, che il Consorzio Ledra-Tagliamento ebbe a costruire colle sole forze di ventinove comuni e della Provincia nel 1881, possono venir irrigati soltanto 10 mila ettari dei 54 mila costituenti il comprensorio. Ed è su questi che noi possiamo constatare come al decimo anno di pratica irrigua, si sieno triplicati i raccolti, in conseguenza dell'abbondanza di concimazione naturale, basata alla produzione dei cereali, dovuta dal fatto della stabilità delle stalle e dal loro continuo incremento, non correndo più l'alea della deficienza dei foraggi provocata dal secco, che in oggi costringe a svendere e ad abbattere i prodotti agricoli.

Riteniamo far cosa gradita a tutti i friulani, che con noi sentono la massa dei benefici che apporrà l'irrigazione, di dare in succinto qualche notizia sull'opera stessa.

Le opere

Si devono distinguere in quattro categorie: a) Opere di derivazione e Canale di adduzione da Pinzano a S. Odorico interessanti promissamente la produzione di forza motrice e l'irrigazione; b) centrali idroelettriche; c) il canale trasversale da S. Odorico a Lauzacco, inteso alla alimentazione del comprensorio, mediante impingimento della esistente rete principale del Consorzio Ledra-Tagliamento, nonché le opere di adattamento della rete stessa alla maggiore portata; d) reti di minuta distribuzione nel comprensorio irriguo.

Opera di presa - Progettata nella stretta rocciosa di Pinzano, ove il Tagliamento ha la larghezza di 125 metri soltanto, è previsto uno sbarramento mobile a 5 luci, munite di paratoie cilindriche con ritenuta di m. 2,50, mentre la loro soglia fissa sarà a m. 1,50 dall'attuale livello delle ghiaie; con ciò vi è la possibilità di un invaso giornaliero di circa 1 milione di metri cubi, capace di raddoppiare durante 12 ore la portata di magra invernale di 25 metri cubi al secondo. Spesa preventivata L. 5 milioni.

Canale di adduzione. - Si inizia alla Stretta di Pinzano e si svolge tutto all'esterno, salvo brevissimi tratti in sotterraneo, lungo la sponda sinistra del Tagliamento, in terreni alluvionali compatti.

Lo sviluppo, sino all'inizio del canale trasversale a S. Odorico, è di chilometri 14,600. Al chilometro 9,100 è prevista una prima Centrale idroelettrica con salto di m. 23. Al chilometro 14,600, cioè al termine del canale adduttore è prevista una seconda Centrale con salto di metri 13,40.

La portata derivata sarà variabile secondo le stagioni, in funzione delle portate disponibili, precisamente: nel trimestre invernale 250 moduli minimi e 350 moduli medi; nel rimanente dell'anno 500 moduli.

Soltanto nel trimestre irriguo le acque verranno distolte dall'alveo del Tagliamento; ed in tale periodo la seconda Centrale dovrà rimanere inattiva. Durante tutto il resto dell'anno la portata derivata verrà restituita all'alveo del Tagliamento all'altezza di S. Odorico.

La spesa preventivata è di L. 15 milioni. Centrali idroelettriche. In relazione a quanto sopra le potenze ritraibili nelle due centrali sono le seguenti: 1. Centrale - massima 15000 HP - media annua 12500 HP. 2. Centrale - massima 7000 HP - media annua 4500 HP.

E la produzione di energia, di 60 milioni di kw, che alla media di circa 4 centesimi, rappresentano un reddito annuo di L. 2.500.000.

La spesa preventivata complessivamente è di L. 20 milioni. Canale trasversale. - Inizia due chilometri a nord di S. Odorico, e con andamento generale da Ovest ad Est, ed uno sviluppo di circa 30 chilometri, raggiunge il secondario esistente di S. Maria a Lauzacco.

Esso è a portata decrescente. Si inizia in fatti con portata di 400 moduli, ed a ogni secondario esente della rete consorziale del Ledra, abbandonando una parte della portata, ad impingimento del secondario stessi. Questi dovranno essere opportunamente ampliati ed integrati. Per questa parte di lavoro è prevista la spesa di lire 15 milioni.

Opere di minuta distribuzione. - Il comprensorio irrigabile è quello, che, dominato per intero dall'esistente canale principale del Consorzio Ledra, e parzialmente dal nuovo canale Dux trasversale, può essere servito dalle acque dell'uno e dell'altro.

Complessivamente esso misura 35.000 ettari, dei quali solo 10.000 sono già irrigati, e 5.000 lo saranno con altri provvedimenti (acqua di sottosuolo innalzata meccanicamente nella fascia meridionale del comprensorio stesso).

La superficie per la quale occorre prevedere le opere di minuta distribuzione, misura quindi circa 20.000 ettari.

La spesa preventivata è di lire 25.000.000.

Costo complessivo. - Complessivamente l'opera progettata verrà a costare, per la parte irrigua lire 60 milioni, per la parte idroelettrica lire 20 milioni, totale lire 80 milioni.

L'interessamento di S. E. l'Arcivescovo

Gratitudine dei Combattenti

A S. E. Mons. Nogara, Arcivescovo Udine.

Esprimiamo profonda riconoscenza vostro diretto intervento presso Capo Governo costruzione canale Dux per la irrigazione del medio Friuli che varrà alla redenzione della terra et degli uomini.

I combattenti agricoltori. Udine, il 25 settembre 1938-XVI

Ai diletti Combattenti agricoltori Udine.

Vi ringrazio del graditissimo vostro telegramma. Sono ben lieto di aver potuto con una mia parola ottenere dal Duce il definitivo consenso per un'impresa di così grande portata ed utilità; sarò ancor più lieto, quando il progetto sarà una realtà.

E' vero che il mio ministero è spirituale; ma, ad imitazione di Gesù Cristo, mi sta a cuore anche il benessere materiale, perchè concorre a rendere più facile e proficuo lo stesso ministero spirituale. Mandando a tutti i Combattenti agricoltori un fraterno saluto, e come Vescovo mando anche la mia benedizione.

GIUSEPPE NOGARA Arcivescovo.

La partenza di Mons. Nigris

Ieri mattina, come annunciato, S. E. mons. Nigris Delegato Apostolico in Albania è partito da Udine diretto a Tirana.

Alla stazione S. E. mons. Nigris fu salutato da un folto gruppo di sacerdoti, canonici e parenti.

Nel momento del distacco S. E. era visibilmente commosso.

Rurali friulani in Libia

Il 28 ottobre corr. partiranno per la Libia numerose famiglie di agricoltori italiani.

Fra queste 46 saranno della nostra Provincia.

Nell' U.N.P.A.

Presieduta dal gen. Tacoli sarà tenuta domani, alle ore 10, presso la Sala teatro del 4.º gruppo Rionale il primo rapporto capi squadra delle formazioni Rionali U.N.P.A.

Festeggiamenti a Chiavris

Domenica la Parrocchia di S. Marco di Chiavris celebra la festa annuale della Madonna.

Oltre alla Settimana dei Giovani vi saranno funzioni solenni in presenza di mons. Covassi. Alla intercessione del pomeriggio interverrà la Banda di Colloredo.

La Presidente dell'Opera di Protezione ci lascia

Per elevarlo di grado del Consorzio Marchese Imperiali, anche la N. D. Marchesa Giulia Imperiali ha lasciato Udine e l'opera di protezione della Giovinca a Lei tanto cara e da lei presieduta con intelligente criterio e amore per parecchi anni.

L'Assistente Ecclesiastico Mr. Bosco nel porgerle il ringraziamento più vivo a nome di S. E. Mons. Arcivescovo e del Comitato Diocesano. Le presentava un artistico medaglione di S. E. con il suo ritratto e le Storie di S. Spirito con altri membri del Comitato porgevano alla illustre e benemerita Presidente un magnifico mazzo di fiori con l'assicurazione di un perenne ricordo.

Una riunione della "Pro Udine"

Si è riunito l'altro giorno il Consiglio della Pro Udine, presieduta dall'avv. Veritti.

Dopo una relazione morale e finanziaria del Presidente, il Presidente dell'Ente prov. per il turismo ha elogiato l'opera svolta ed ha tracciato le direttive future, riassumendole nei seguenti capitoli: controllo del movimento turistico locale per adeguare ad esso i servizi relativi; valorizzazione del Castello; coordinamento delle manifestazioni cittadine atte a determinare o facilitare, mediante opportuna opera di propaganda, l'affluenza del forestiero.

Il consigliere Cotteri ha quindi fatto una dettagliata relazione sull'opera da lui svolta con la "Pro Udine", in collaborazione con la Società Amici

della Musica, per portare a termine l'organizzazione di uno spettacolo lirico che, sotto gli auspici del Comune, dovrebbe aver luogo nella seconda quindicina di novembre al Teatro Puccini.

L'inizio dell'anno scolastico all'Istituto tecnico

L'inaugurazione dell'anno scolastico sarà fatta lunedì 17 corr. alle ore 9. Alunni ed insegnanti indosseranno la divisa fascista.

Scuola serale di stenografia

Presso il R. Istituto Tecnico sarà tenuto un corso serale di stenografia. Le iscrizioni si ricevono presso il bidello dell'Istituto. Le lezioni avranno inizio il 24 corr. mese.

In Tribunale

Udienze di ieri

Battiston Fausto di anni 35, Branzon Luigi di anni 33 e Tuniz Remigio di anni 37, tutti di S. Giorgio di Nogaro, imputati di furto di granoturco, vengono condannati ciascuno alla pena di mesi 3 di reclusione ed a lire 300 di multa.

Colussa Guerrino di anni 24 da Paedis è imputato di avere prodotto a Premariacco lesioni a Friulani Luigi. E' stato condannato a mesi tre e giorni 15 di reclusione ed a lire 100 di ammenda.

Ponte Valentini di anni 63 e Ponte Adelfino, figlio, tutti di Talmassons, quest'ultimo di anni 26 sono imputati di lesioni reciproche. Il Valentini è stato condannato a 6 mesi di reclusione, l'Adelfino è stato assolto per non avere commesso il fatto.

Tomazzo Luigi di Talmassons avendo sottratto una macchina da caffè espresso sottoposta a pignoramento, di proprietà di Zorzi Ines è stato condannato a L. 50 di spesa.

La gita dell'Alpina

La Società Alpina Friulana del C. A. I. e la S.E.F. del Dopulavoro in unione alla Sezione del C. A. I. di Gorizia, organizzano una gita per domani 15 ottobre, alla sede dell'Unione Ferroviaria. Ore 7.19 partenza da Udine (ferrovia), arrivo a Gorizia alle 7.48, arrivo a Pledicelle alle 9.19. Arrivo in vetta alle ore 12.30. Colazione al sacco, alle 14.30 poi discesa per S. Osvaldo. Partenza da Pledicelle alle 15.43, arrivo a Udine alle ore 20.33.

Cinema S. Giorgio

Questa sera sabato, e domani domenica, allo schermo: *Angeli senza patria*. E' un film che commuove appassionatamente e diverte.

Cinema Rex

Questa sera dalle 20.30 e domani dalle 15.30, *Il sentiero del Pino solitario*, a colori. Protagonisti: S. Sidney, Fred Murray, Enry Fondas. Precederà *Giornale Luca*.

Varie

Tutti i venditori ambulanti e rivenditori di giornali e Riviste sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo presso la sede dell'Unione Fascista Commerciali, Via Aquileia 33, domani alle ore 10.

L'assemblea sarà presieduta dal dott. Raimondo Michetti, Presidente della Federazione.

Malore mortale - Il cav. Umberto Morelli, dimorante in piazza Umberto I, è ammalato gravemente. L'altra sera, in via Grazzano è stato colpito da attacco cardiaco. All'ospedale dove è stato accompagnato il Morelli poco tempo dopo cessava di vivere.

L'arresto di un violento - Michele Alterio di anni 28 da Napoli durante una lite ha colpito con un coltello il cav. Felice Dario di anni 33 da Felletto. Agente della Squadra Mobile della locale Questura hanno proceduto quindi all'arresto del feroce e denunciato per lesioni aggravate.

Alle Dame di carità del Carmine, in morte della signora Co. Clotilde Zoppola hanno offerto L. 20 la sig. Lucia Pisenti; L. 10 la sig. co. Maria Groppello Specher.

Stato civile

(13 Ottobre) Nati legittimi: Cotteri Adriana di Genesio; Chiarandini Aurelio di Altedo; Tavano Martino di Marco. Pubblicazioni di matrimonio: Fumagalli Renzo fattorino con Colussa Bice casalinga - Michellini Elso plicciere con Moroi Amelia casalinga - Canciani Pio sellaio con Del Gobbo Teresa tessitrice - Craighero Paolo serg. magz. con Viciano Wanda casalinga; Mattiussi Maria negoziante con Francesco Maria sart.

Matrimoni: Palletti Pietro industriale con Dorio Daniela civile. Morti: Mazzolini-Tizzi Dorotea fu Luigi di anni 47 casalinga; Pittacolo Giuseppe fu Francesco di anni 39 pensionato.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

14 Ottobre 1938-XVI

NATI 5 MORTI 1 MATRIMONI 2

DALLA PROVINCIA TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO SACILE DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Generosità Missionaria

Vicini alla «Giornata missionaria» che chiama a raccolta i cattolici italiani per il contributo generoso, di preghiera e di offerte a favore delle Missioni, siamo lieti di anticipare un primo elenco delle offerte raccolte nelle Parrocchie della Diocesi, durante il decorso anno, a vantaggio delle varie Opere Pontificie.

Andreis L. 168,50; Anduinis L. 49,70; Amone Veneto L. 127,15; Arba lire 49,55; Arzene L. 175,90; Aurava lire 154; Aviano L. 813; Azzano N. L. 780; Azzanello 524,35; Bagnara L. 182,40; Bagnarola 596,10; Bando 210,05; Bannia L. 248,60; Barbeno L. 98,20; Barcis lire 81; Barco 438,35; Basedo 251,75; Bassaldella 97,50; Bellifore 146,25; Blesaga 285,30; Brische 93,30; Budola 248,90; Campagna di M. L. 42; Campone lire 91; Canale d'Arzino L. 116,25; Carbona L. 88,10; Casarsa 590,30; Casasola L. -; Casicchio L. 79; Castello d'Av. 133,10; Castelnuovo 276,65; Castions 435,20; Cavazzo Nuovo L. 98,50; Cechis L. 137; Cesarello L. 234,50; Chievolto L. 110; Chions 873,50; Cimolais 368; Cimpeleto L. 24,90; Cintello L. 62,30; Cinto Cario L. 641,80; Claut 195,50; Clauzetto L. 563,15; Colle di Cav. lire 14.

Benevolenza

Il cav. uff. Giuseppe Marchesini ha offerto alla G.I.L. L. 50 per onorare la memoria del compianto avv. comm. A. C. Giovinezza, la famiglia del dott. Guido Sartori ha offerto L. 100 alla G.I.L. e L. 100 all'Ente Com. la d'Assistenza; la famiglia Patrizio ha offerto L. 100 alla G.I.L. I preposti ringraziano.

GRIMACCO

Colpito ad un occhio

Luzach Mirco di Luigi di anni 25 ferì abbattendo castagne è stato colpito da un fucile di queste all'occhio sinistro.

GEMONA

Nel Presidio

E' giunto tra noi ed ha assunto il comando del Presidio Militare il Maggiore degli Alpini cav. Francesco Girola, reduce della Grande Guerra e da quella dell'A. O. ove fece parte della gloriosa brigata «Pusteria», più volte ferito e due volte decorato al valore. Alla valorosa, gonna bianca che giunge da Bolzano dove per le sue doti di soldato e di cittadino integerrimo si era acquistato le generali simpatie, il nostro benvenuto.

Mercato Mensile

Venerdì 21 ottobre p. v. avrà luogo il mercato mensile di animali e merci varie del terzo venerdì del mese. Fra tutti i capi di bovini presenti sul mercato saranno estratti in premio 1 irroratore, 1 solforatore e 10 falci. Ai rivenditori ambulanti sarà concesso il posteggio gratuito.

Cade da un castagno

L'otto corr. il giovanotto Maranzana Ercole di Angelo di anni 13, da Buia si trovava in un bosco nel pressi dell'abitato di Buia a raccogliere castagne. Salto su d'un castagno si sporse un po' troppo da un ramo il quale rompendosi, trascinava a terra il ragazzo.

Nella caduta il Maranzana riportava una ferita alla testa che, medicata dal locale medico fu giudicata guaribile in giorni dodici.

Si frattura un braccio

Crasnolini Francesco di Domenico di anni 18, da Gemona, mentre giocava con alcuni compagni, scivolava e cadeva riportando la frattura dell'avambraccio destro.

Ricovertito all'ospedale fu giudicato guaribile in giorni 30.

FAGAGNA

Reunione del Consorzio Fondiario. Domani alle ore 11 in una sala del palazzo Municipale sarà tenuta una riunione per la costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario L. I. - Corno.

Alla riunione sono invitati ad intervenire tutti gli agricoltori della Zona.

BUIA

Ladri non più ignoti

Giorni sono, entrati nella abitazione di Barella Rachele, alcuni venditori ambulanti, rubarono un orologio d'oro. Quindi fuggirono in automobile.

Le indagini dei carabinieri hanno portato alla scoperta dei ladri che sono tali Piccoli Giovanni di Udine di anni 33, Gamburro Giuseppe di Passignano di Prato di anni 41 e Chiavotti Gaspare da Udine. Costoro sono stati denunciati alla autorità.

Dalle Sponde del Torre

PERCOTTO

Trasferimenti

Martedì scorso il sacerdote Silvio Mazzeza lasciava la parrocchia di Corno di Rosazzo, dove con il suo zelo illuminato seppe cattivarsi l'affetto dei fedeli, per assumere la reggenza della parrocchia di Castello di Porpetto. La sua parocchia fu un vero strappo per la parrocchia di Corno di Rosazzo. Possa nella nuova destinazione raccogliere una copiosa messe di bene. E l'augurio che noi gli facciamo di cuore anche a nome di tutti i Sacerdoti della Forania che tanto lo apprezzavano per il suo carattere adamantino.

Il maestro Corona Michele che per due anni insegnò nella scuola elementare di Percotto, con intelletto d'amore e grande profitto degli scolari da cui era circondato di sincero affetto, è stato trasferito altrove. A lui il nostro grazie cordiale e l'augurio che nella nuova destinazione abbia uguale corrispondenza di affetti.

ACQUISTIAMO

dai principali e rigorosamente specializzati Stabilimenti ESTERI e NAZIONALI le sementi per orto e giardino che si vendono nel negozio

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

Telefono 4-84

Portogruaro

Generosità Missionaria

Vicini alla «Giornata missionaria» che chiama a raccolta i cattolici italiani per il contributo generoso, di preghiera e di offerte a favore delle Missioni, siamo lieti di anticipare un primo elenco delle offerte raccolte nelle Parrocchie della Diocesi, durante il decorso anno, a vantaggio delle varie Opere Pontificie.

Andreis L. 168,50; Anduinis L. 49,70; Amone Veneto L. 127,15; Arba lire 49,55; Arzene L. 175,90; Aurava lire 154; Aviano L. 813; Azzano N. L. 780; Azzanello 524,35; Bagnara L. 182,40; Bagnarola 596,10; Bando 210,05; Bannia L. 248,60; Barbeno L. 98,20; Barcis lire 81; Barco 438,35; Basedo 251,75; Bassaldella 97,50; Bellifore 146,25; Blesaga 285,30; Brische 93,30; Budola 248,90; Campagna di M. L. 42; Campone lire 91; Canale d'Arzino L. 116,25; Carbona L. 88,10; Casarsa 590,30; Casasola L. -; Casicchio L. 79; Castello d'Av. 133,10; Castelnuovo 276,65; Castions 435,20; Cavazzo Nuovo L. 98,50; Cechis L. 137; Cesarello L. 234,50; Chievolto L. 110; Chions 873,50; Cimolais 368; Cimpeleto L. 24,90; Cintello L. 62,30; Cinto Cario L. 641,80; Claut 195,50; Clauzetto L. 563,15; Colle di Cav. lire 14.

Benevolenza

Il cav. uff. Giuseppe Marchesini ha offerto alla G.I.L. L. 50 per onorare la memoria del compianto avv. comm. A. C. Giovinezza, la famiglia del dott. Guido Sartori ha offerto L. 100 alla G.I.L. e L. 100 all'Ente Com. la d'Assistenza; la famiglia Patrizio ha offerto L. 100 alla G.I.L. I preposti ringraziano.

GRIMACCO

Colpito ad un occhio

Luzach Mirco di Luigi di anni 25 ferì abbattendo castagne è stato colpito da un fucile di queste all'occhio sinistro.

GEMONA

Nel Presidio

E' giunto tra noi ed ha assunto il comando del Presidio Militare il Maggiore degli Alpini cav. Francesco Girola, reduce della Grande Guerra e da quella dell'A. O. ove fece parte della gloriosa brigata «Pusteria», più volte ferito e due volte decorato al valore. Alla valorosa, gonna bianca che giunge da Bolzano dove per le sue doti di soldato e di cittadino integerrimo si era acquistato le generali simpatie, il nostro benvenuto.

Mercato Mensile

Venerdì 21 ottobre p. v. avrà luogo il mercato mensile di animali e merci varie del terzo venerdì del mese. Fra tutti i capi di bovini presenti sul mercato saranno estratti in premio 1 irroratore, 1 solforatore e 10 falci. Ai rivenditori ambulanti sarà concesso il posteggio gratuito.

Cade da un castagno

L'otto corr. il giovanotto Maranzana Ercole di Angelo di anni 13, da Buia si trovava in un bosco nel pressi dell'abitato di Buia a raccogliere castagne. Salto su d'un castagno si sporse un po' troppo da un ramo il quale rompendosi, trascinava a terra il ragazzo.

Nella caduta il Maranzana riportava una ferita alla testa che, medicata dal locale medico fu giudicata guaribile in giorni dodici.

Si frattura un braccio

Crasnolini Francesco di Domenico di anni 18, da Gemona, mentre giocava con alcuni compagni, scivolava e cadeva riportando la frattura dell'avambraccio destro.

Ricovertito all'ospedale fu giudicato guaribile in giorni 30.

FAGAGNA

Reunione del Consorzio Fondiario. Domani alle ore 11 in una sala del palazzo Municipale sarà tenuta una riunione per la costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario L. I. - Corno.

Alla riunione sono invitati ad intervenire tutti gli agricoltori della Zona.

BUIA

Ladri non più ignoti

Giorni sono, entrati nella abitazione di Barella Rachele, alcuni venditori ambulanti, rubarono un orologio d'oro. Quindi fuggirono in automobile.

Le indagini dei carabinieri hanno portato alla scoperta dei ladri che sono tali Piccoli Giovanni di Udine di anni 33, Gamburro Giuseppe di Passignano di Prato di anni 41 e Chiavotti Gaspare da Udine. Costoro sono stati denunciati alla autorità.

Dalle Sponde del Torre

PERCOTTO

Trasferimenti

Martedì scorso il sacerdote Silvio Mazzeza lasciava la parrocchia di Corno di Rosazzo, dove con il suo zelo illuminato seppe cattivarsi l'affetto dei fedeli, per assumere la reggenza della parrocchia di Castello di Porpetto. La sua parocchia fu un vero strappo per la parrocchia di Corno di Rosazzo. Possa nella nuova destinazione raccogliere una copiosa messe di bene. E l'augurio che noi gli facciamo di cuore anche a nome di tutti i Sacerdoti della Forania che tanto lo apprezzavano per il suo carattere adamantino.

Il maestro Corona Michele che per due anni insegnò nella scuola elementare di Percotto, con intelletto d'amore e grande profitto degli scolari da cui era circondato di sincero affetto, è stato trasferito altrove. A lui il nostro grazie cordiale e l'augurio che nella nuova destinazione abbia uguale corrispondenza di affetti.

ACQUISTIAMO

dai principali e rigorosamente specializzati Stabilimenti ESTERI e NAZIONALI le sementi per orto e giardino che si vendono nel negozio

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

Telefono 4-84

Inaugurazione dell'Anno scolastico

Lunedì 17 corr., alle ore 8.30 tutti gli alunni e le alunne della R. Scuola Professionale, dovranno trovarsi in divisa dinanzi alla Scuola, per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

Il carattere della celebrazione sarà semplice e raccolto. Un sacerdote benedirà il tagliando della Scuola. Il capo d'istituto procederà alla premiazione degli alunni più meritevoli, conoscerà 23 Brevetti di educazione fisica agli alunni che più si distinguono negli esercizi ginnico-sportivi e illustrerà agli insegnanti, agli alunni e alle famiglie gli alti fini ideali della Scuola Fascista. Alla cerimonia sono invitate le famiglie degli alunni.

Le lezioni regolari avranno inizio effettivo il giorno 18 ottobre.

<

Il Duce presiede i lavori della Commissione autarchica

Diamo il seguito e la fine dei lavori togliendoli dalle nostre ultime edizioni di ieri.

Marinotti svolge alcune considerazioni di carattere generale sulla autarchia rilevando la necessità di impostare il problema, non soltanto in termini di produzione, ma anche in termini di distribuzione. Egli rileva la scarsità di prodotti della quota di terreni che per la produzione della canna vengono sottratti ad altre colture, trattandosi di una percentuale straordinaria. Tale esigua nel complesso dell'agricoltura nazionale. Per quanto riguarda l'opera svolta dalla S. I. Viscosa egli fa presente come i suoi impianti utilizzati non rechino alcun pregiudizio ad altre colture trattandosi di terreni in gran parte in corso di bonifica che non presentano possibilità di altri impieghi sfruttamenti agricoli.

Problema risolto

Circa i risultati ottenuti finora e quelli prevedibili riferisce il seguente: per il primo ciclo di produzione su 1200 ettari sono stati messi a dimora 25 milioni di rizomi con l'impiego di 4000 operai giornalieri; sono stati altresì utilizzati alcuni quantitativi di canna fresca.

Colone e lane

Quanto al settore laniero l'on. Apritis ha rilevato come la percentuale di produzione nazionale è del 68 per cento al 76 per cento. Il senatore Spezzotti commissario dell'Istituto Colomiero comunica che la produzione del cotone nazionale ha raggiunto nel 1938 circa 8 milioni di quintali nelle tre zone italiane, mentre l'impiego delle fibre nazionali nell'industria cotoniera è arrivato ad 12 milioni del 1938 a circa 60 milioni nel 1937. Egli auspica l'adozione di provvedimenti che impongano obbligatoriamente una percentuale di fibre tessili nazionali dei manufatti.

Luci da sintesi

Il Duce a questo punto mette in rilievo come la rendita del terreno coltivato con piante da cellulosa venga a risultare superiore a quella delle terre coltivate a grano tanto più quando si adoperino zone poco coltivate o poco produttive. Il Duce riassume poi la discussione serrata e completa avvenuta sul tema della cellulosa. Egli pone in maniera chiara e precisa i seguenti principi:

- 1) sono sufficienti 12.000 ettari di terreno coltivati a piante per cellulosa per l'attuazione dei piani autarchici.
- 2) I piani autarchici sono già attuati per il 50 per cento ed anche più; anche prima del 1942 noi produrremo 1.500.000 quintali di cellulosa per carta e più di 800.000 quintali di cellulosa per uso tessile.
- 3) Dobbiamo fino da ora prepararci per un ulteriore balzo e puntare sui 4.000.000 di quintali.

Sulla produzione del Lanital ha preso la parola l'on. Apritis il quale prendendo le mosse dalle cifre indicate dal piano di autarchia, ha ricordato come con un recente accordo intervenuto tra i produttori di fibre artificiali e gli industriali lanieri questi ultimi per un biennio si siano impegnati a ritirare 3 milioni di chili annui di Lanital. Ha osservato come i quantitativi stabiliti nell'accordo corrispondano alle possibilità dell'agricoltura nazionale in rapporto alla produzione del latte e della caseina. Sullo stesso problema interloquiva Marinotti che illustra ampiamente le tappe attraverso le quali si è andata affermando e sviluppando la produzione della nuova fibra autarchica.

Incremento del Lanital

Il Duce riassume la discussione rilevando come per varie ragioni l'impiego della caseina tessile non sia stato così intenso come si sperava, nonostante l'importanza di questa scoperta che ha destato l'interesse in vari paesi stranieri: Polonia, Francia, Belgio, Olanda e forse anche in Inghilterra. Il Duce rileva la necessità che si dia maggiore impulso alla utilizzazione del Lanital che è prodotto soprattutto autarchico il cui consumo può contribuire notevolmente alla riduzione delle importazioni. La questione del prezzo che deve essere egio per i produttori e per i consumatori può essere risolta in sede corporativa.

L'elmetto di Cadorna al Museo di Guerra

MILANO, 14 sera. Il colonnello conte Raffaele Cadorna, ha donato al Museo di guerra l'elmetto di guerra di suo padre. L'elmetto del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, verrà esposto nel salone principale del Museo accanto ai caschi coloniali dei Marescialli d'Italia Badoglio e De Bonis.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 14 sera. Promozioni per merito di guerra: Balbi Ten. Col. Fanteria fuori quadro promosso colonnello. Avanzamento straordinario per merito eccezionali: Agosti Ten. Col. Cavalleria S. P. E. promosso colonnello. Promozioni straordinarie per merito eccezionali: Terna Maggiore Fanteria S. P. E. promosso Ten. Colonnello; Micelieta Capitano Artiglieria, completamente promosso maggiore.

TACCUINO CALCISTICO

Una svolta decisiva? (m.) Siamo già in vista della quinta giornata di gara e ancora non si sono delineati quei fattori, quegli elementi essenziali per potere inquadrare la situazione nei rapporti coi suoi futuri sviluppi.

Le partite di domani

- DIVISIONE NAZIONALE A**
Bologna: Bologna-Lazio.
Livorno: Livorno-Novara.
Bari: Bari-Milan.
Genova: Genova-Liguria.
Milano: Ambrosiana-Juventus.
Napoli: Napoli-Tristina.
Roma: Roma-Lucchese.
Torino: Torino-Modena.

DIVISIONE NAZIONALE B

- Siena: Siena-Casale.
Venezia: Venezia-Pesca.
Palermo: Palermo-Alessandria.
Veroli: Pro Veroli-Salernitana.
Bergamo: Atalanta-Vigevano.
Ancona: Anconitana-Padova.
Spesza: Spesza-Sanremese.
Lodi: Fanfulla-Florentina.
Ferrara: Spal-Verona.

La mozione conclusiva

A questo punto il Duce ha concluso la discussione con alcune precisazioni sull'importanza autarchica della canapa e sull'aumento di produzione del lino, nonché sulle possibilità di eliminare l'importazione di lina, utilizzando la ramia.

Il mercato vinicolo nell'Emilia e Toscana

Le quotazioni dei mosti e dei primi vini rivelano ancora una sensibile incertezza, ma la tendenza sembra generalmente rivolta alla sostenutezza. Influisce sulla tenuta dei prezzi della nuova produzione anche la esigua consistenza delle rimanenze del vecchio raccolto.

LE RIVISTE

- «Palestra del Clero»
Sommaro del fascicolo del 1. ottobre. N. 10.
Sacra Scrittura: L'Emmanuel; Senso messianico (Gaetano M. Perella C. M.).
Teologia morale: Della distinzione numerica degli atti umani (S. A. Mancini).
Teologia pastorale: Il Pastore di anime secondo S. Paolo II (Amedeo Caira).

La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11.30: Orchestra sinfonica.
12.40: Dischi.
13.15: Concerto del Corpo Musicale dell'I.R. Ancona.
17.15: Concerto
ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II MILANO III
19.30-19.50: Orchestra sinfonica.
21.15: Dal Teatro "Adriano" di Roma: Concerto del Corpo Polifonico di Berlino.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II
19.30: Orchestra sinfonica.
21.15: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: "L'ultimo lord", opera semiseria in tre atti. Musica di Franco Alfano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Corsi.

Il «Gran Criterium» a San Siro

Elevato il premio a L. 100.000, quest'anno il «Gran Criterium» si presenta come prova ancor più importante della precedente, che pur vantano una ricca storia iniziata dal 1888 e ricordano celebri puro-sangue vincitori, gli ultimi dei quali furono Donatello II e Nereo campioni internazionali.

Corriere commerciale

LE BORSE

TITOLO	Valore nominale	BOLOGNA	MILANO
R. 1.5% c.	100	93,10	93,10
R. 5% c.	100	93,25	93,25
Redim. 5% c.	100	93,15	93,15
Rand. 5% c.	100	93,15	93,15
B.T. 1940-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1941-5%	100	102,50	102,50
B.T. 1942-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1943-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1944-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1945-5%	100	101,50	101,50
P. Ven. 4% c.	100	98,20	98,20
P. Ven. 5% c.	100	98,85	98,85

CONSUMO DELLA VERDURA

In sostituzione della carne

Il pacco sementi per orto di famiglia

Anche quest'anno, per disposizione del presidente della Confederazione dei Commerciali, sarà svolta un'attività propaganda per sostituire il consumo della verdura a quello della carne. Con la distribuzione del «pacco sementi per orto di famiglia», che consente a migliaia di impiegati, di operai, di agricoltori che dispongono di terreno attiguo alla casa, di trasformarlo in un orto dal quale trarne verdura fresca ed abbondante per tutta la famiglia.

Negli Stati Uniti

Un "rosso", denunciato

NEW YORK, 14 sera. Tra molti altri è stato denunciato alla Commissione di inchiesta parlamentare il prof. Alberto Einstein attivo capo del partito comunista e fervente sostenitore dei rossi di Spagna.

Gli ebrei esclusi dalle Borse

TRIESTE, 14 sera. Il piccolo di oggi pubblica in seguito a disposizione generale del Ministero competente viene riveduta opportunamente la composizione del pubblico ammesso a frequentare le borse.

La mozione conclusiva

A questo punto il Duce ha concluso la discussione con alcune precisazioni sull'importanza autarchica della canapa e sull'aumento di produzione del lino, nonché sulle possibilità di eliminare l'importazione di lina, utilizzando la ramia.

Il mercato vinicolo nell'Emilia e Toscana

Le quotazioni dei mosti e dei primi vini rivelano ancora una sensibile incertezza, ma la tendenza sembra generalmente rivolta alla sostenutezza. Influisce sulla tenuta dei prezzi della nuova produzione anche la esigua consistenza delle rimanenze del vecchio raccolto.

LE RIVISTE

- «Palestra del Clero»
Sommaro del fascicolo del 1. ottobre. N. 10.
Sacra Scrittura: L'Emmanuel; Senso messianico (Gaetano M. Perella C. M.).
Teologia morale: Della distinzione numerica degli atti umani (S. A. Mancini).
Teologia pastorale: Il Pastore di anime secondo S. Paolo II (Amedeo Caira).

La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11.30: Orchestra sinfonica.
12.40: Dischi.
13.15: Concerto del Corpo Musicale dell'I.R. Ancona.
17.15: Concerto
ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II MILANO III
19.30-19.50: Orchestra sinfonica.
21.15: Dal Teatro "Adriano" di Roma: Concerto del Corpo Polifonico di Berlino.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II
19.30: Orchestra sinfonica.
21.15: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: "L'ultimo lord", opera semiseria in tre atti. Musica di Franco Alfano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Corsi.

Il «Gran Criterium» a San Siro

Elevato il premio a L. 100.000, quest'anno il «Gran Criterium» si presenta come prova ancor più importante della precedente, che pur vantano una ricca storia iniziata dal 1888 e ricordano celebri puro-sangue vincitori, gli ultimi dei quali furono Donatello II e Nereo campioni internazionali.

Corriere commerciale

LE BORSE

TITOLO	Valore nominale	BOLOGNA	MILANO
R. 1.5% c.	100	93,10	93,10
R. 5% c.	100	93,25	93,25
Redim. 5% c.	100	93,15	93,15
Rand. 5% c.	100	93,15	93,15
B.T. 1940-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1941-5%	100	102,50	102,50
B.T. 1942-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1943-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1944-5%	100	101,50	101,50
B.T. 1945-5%	100	101,50	101,50
P. Ven. 4% c.	100	98,20	98,20
P. Ven. 5% c.	100	98,85	98,85

CONSUMO DELLA VERDURA

In sostituzione della carne

Il pacco sementi per orto di famiglia

Anche quest'anno, per disposizione del presidente della Confederazione dei Commerciali, sarà svolta un'attività propaganda per sostituire il consumo della verdura a quello della carne. Con la distribuzione del «pacco sementi per orto di famiglia», che consente a migliaia di impiegati, di operai, di agricoltori che dispongono di terreno attiguo alla casa, di trasformarlo in un orto dal quale trarne verdura fresca ed abbondante per tutta la famiglia.

Negli Stati Uniti

Un "rosso", denunciato

NEW YORK, 14 sera. Tra molti altri è stato denunciato alla Commissione di inchiesta parlamentare il prof. Alberto Einstein attivo capo del partito comunista e fervente sostenitore dei rossi di Spagna.

Gli ebrei esclusi dalle Borse

TRIESTE, 14 sera. Il piccolo di oggi pubblica in seguito a disposizione generale del Ministero competente viene riveduta opportunamente la composizione del pubblico ammesso a frequentare le borse.

La mozione conclusiva

A questo punto il Duce ha concluso la discussione con alcune precisazioni sull'importanza autarchica della canapa e sull'aumento di produzione del lino, nonché sulle possibilità di eliminare l'importazione di lina, utilizzando la ramia.

Il mercato vinicolo nell'Emilia e Toscana

Le quotazioni dei mosti e dei primi vini rivelano ancora una sensibile incertezza, ma la tendenza sembra generalmente rivolta alla sostenutezza. Influisce sulla tenuta dei prezzi della nuova produzione anche la esigua consistenza delle rimanenze del vecchio raccolto.

LE RIVISTE

- «Palestra del Clero»
Sommaro del fascicolo del 1. ottobre. N. 10.
Sacra Scrittura: L'Emmanuel; Senso messianico (Gaetano M. Perella C. M.).
Teologia morale: Della distinzione numerica degli atti umani (S. A. Mancini).
Teologia pastorale: Il Pastore di anime secondo S. Paolo II (Amedeo Caira).

La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11.30: Orchestra sinfonica.
12.40: Dischi.
13.15: Concerto del Corpo Musicale dell'I.R. Ancona.
17.15: Concerto
ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II MILANO III
19.30-19.50: Orchestra sinfonica.
21.15: Dal Teatro "Adriano" di Roma: Concerto del Corpo Polifonico di Berlino.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II
19.30: Orchestra sinfonica.
21.15: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: "L'ultimo lord", opera semiseria in tre atti. Musica di Franco Alfano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Corsi.

Il «Gran Criterium» a San Siro

Elevato il premio a L. 100.000, quest'anno il «Gran Criterium» si presenta come prova ancor più importante della precedente, che pur vantano una ricca storia iniziata dal 1888 e ricordano celebri puro-sangue vincitori, gli ultimi dei quali furono Donatello II e Nereo campioni internazionali.

La chimica e i metodi moderni

impiegati nella lotta contro la malaria

La conquista dell'aria, che ha preso in questi ultimi tempi uno sviluppo considerevole, ci ha abituati a vedere l'impiego degli aeroplani per i trasporti più strani. Tuttavia, il fatto che si fanno viaggi in aeroplano migliaia di pesci è ancora una cosa poco comune.

Consumo della verdura

In sostituzione della carne

Il pacco sementi per orto di famiglia

Anche quest'anno, per disposizione del presidente della Confederazione dei Commerciali, sarà svolta un'attività propaganda per sostituire il consumo della verdura a quello della carne. Con la distribuzione del «pacco sementi per orto di famiglia», che consente a migliaia di impiegati, di operai, di agricoltori che dispongono di terreno attiguo alla casa, di trasformarlo in un orto dal quale trarne verdura fresca ed abbondante per tutta la famiglia.

Negli Stati Uniti

Un "rosso", denunciato

NEW YORK, 14 sera. Tra molti altri è stato denunciato alla Commissione di inchiesta parlamentare il prof. Alberto Einstein attivo capo del partito comunista e fervente sostenitore dei rossi di Spagna.

Gli ebrei esclusi dalle Borse

TRIESTE, 14 sera. Il piccolo di oggi pubblica in seguito a disposizione generale del Ministero competente viene riveduta opportunamente la composizione del pubblico ammesso a frequentare le borse.

La mozione conclusiva

A questo punto il Duce ha concluso la discussione con alcune precisazioni sull'importanza autarchica della canapa e sull'aumento di produzione del lino, nonché sulle possibilità di eliminare l'importazione di lina, utilizzando la ramia.

Il mercato vinicolo nell'Emilia e Toscana

Le quotazioni dei mosti e dei primi vini rivelano ancora una sensibile incertezza, ma la tendenza sembra generalmente rivolta alla sostenutezza. Influisce sulla tenuta dei prezzi della nuova produzione anche la esigua consistenza delle rimanenze del vecchio raccolto.

LE RIVISTE

- «Palestra del Clero»
Sommaro del fascicolo del 1. ottobre. N. 10.
Sacra Scrittura: L'Emmanuel; Senso messianico (Gaetano M. Perella C. M.).
Teologia morale: Della distinzione numerica degli atti umani (S. A. Mancini).
Teologia pastorale: Il Pastore di anime secondo S. Paolo II (Amedeo Caira).

La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11.30: Orchestra sinfonica.
12.40: Dischi.
13.15: Concerto del Corpo Musicale dell'I.R. Ancona.
17.15: Concerto
ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II MILANO III
19.30-19.50: Orchestra sinfonica.
21.15: Dal Teatro "Adriano" di Roma: Concerto del Corpo Polifonico di Berlino.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II
19.30: Orchestra sinfonica.
21.15: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: "L'ultimo lord", opera semiseria in tre atti. Musica di Franco Alfano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Corsi.

Il «Gran Criterium» a San Siro

Elevato il premio a L. 100.000, quest'anno il «Gran Criterium» si presenta come prova ancor più importante della precedente, che pur vantano una ricca storia iniziata dal 1888 e ricordano celebri puro-sangue vincitori, gli ultimi dei quali furono Donatello II e Nereo campioni internazionali.

Verso una nuova svalutazione del dollaro?

NEW YORK, 14 sera. Seconda volta ambiente bene informato, l'Amministrazione federale considera come certo che tutti gli sforzi tentati, durante la sessione del Congresso, per prolungare i poteri del Presidente per la svalutazione del dollaro e per autorizzare il Tesoro ad utilizzare due miliardi che dovranno essere prelevati dai fondi della stabilizzazione dei poteri spiranti il 30 giugno 1938.

Consumo della verdura

In sostituzione della carne

Il pacco sementi per orto di famiglia

Anche quest'anno, per disposizione del presidente della Confederazione dei Commerciali, sarà svolta un'attività propaganda per sostituire il consumo della verdura a quello della carne. Con la distribuzione del «pacco sementi per orto di famiglia», che consente a migliaia di impiegati, di operai, di agricoltori che dispongono di terreno attiguo alla casa, di trasformarlo in un orto dal quale trarne verdura fresca ed abbondante per tutta la famiglia.

Negli Stati Uniti

Un "rosso", denunciato

NEW YORK, 14 sera. Tra molti altri è stato denunciato alla Commissione di inchiesta parlamentare il prof. Alberto Einstein attivo capo del partito comunista e fervente sostenitore dei rossi di Spagna.

Gli ebrei esclusi dalle Borse

TRIESTE, 14 sera. Il piccolo di oggi pubblica in seguito a disposizione generale del Ministero competente viene riveduta opportunamente la composizione del pubblico ammesso a frequentare le borse.

La mozione conclusiva

A questo punto il Duce ha concluso la discussione con alcune precisazioni sull'importanza autarchica della canapa e sull'aumento di produzione del lino, nonché sulle possibilità di eliminare l'importazione di lina, utilizzando la ramia.

Il mercato vinicolo nell'Emilia e Toscana

Le quotazioni dei mosti e dei primi vini rivelano ancora una sensibile incertezza, ma la tendenza sembra generalmente rivolta alla sostenutezza. Influisce sulla tenuta dei prezzi della nuova produzione anche la esigua consistenza delle rimanenze del vecchio raccolto.

LE RIVISTE

- «Palestra del Clero»
Sommaro del fascicolo del 1. ottobre. N. 10.
Sacra Scrittura: L'Emmanuel; Senso messianico (Gaetano M. Perella C. M.).
Teologia morale: Della distinzione numerica degli atti umani (S. A. Mancini).
Teologia pastorale: Il Pastore di anime secondo S. Paolo II (Amedeo Caira).

La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11.30: Orchestra sinfonica.
12.40: Dischi.
13.15: Concerto del Corpo Musicale dell'I.R. Ancona.
17.15: Concerto
ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II MILANO III
19.30-19.50: Orchestra sinfonica.
21.15: Dal Teatro "Adriano" di Roma: Concerto del Corpo Polifonico di Berlino.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II
19.30: Orchestra sinfonica.
21.15: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: "L'ultimo lord", opera semiseria in tre atti. Musica di Franco Alfano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Corsi.

Il «Gran Criterium» a San Siro

Elevato il premio a L. 100.000, quest'anno il «Gran Criterium» si presenta come prova ancor più importante della precedente, che pur vantano una ricca storia iniziata dal 1888 e ricordano celebri puro-sangue vincitori, gli ultimi dei quali furono Donatello II e Nereo campioni internazionali.

Per Voi AGRICOLTORI

Abbiamo stampato un catalogo illustrato, di oltre cento pagine, che dai competenti è stato giudicato così: «mi sembra che per i prezzi sia sulla buona via (è una conferma che i nostri prezzi sono miti). Il catalogo intanto si presenta assai ben fatto e per precisione tecnica ed anche scientifica è ben altro dei simili cataloghi commerciali».

Prof. GIUSEPPE DI TELLA

Direttore della Cattedra di Dendrometria ed Assessorato Forestale del R. Istituto Superiore Agrario e Forestale di Firenze. Richiedetelo con semplice cartolina.

Stab. Forestale ANSAIOLI - Bologna

Via Orzell, 14 - Tel. 52950
Via Pignatari, 3 - Tel. 52952
Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'AVVENIRE D'ITALIA»

Quando non esisteva il SUGORO.

quanto tempo, quanta spesa, quanti ingredienti e quante fatiche e presenza occorrevano per preparare e condire una vivanda che spesso non riusciva gradita a tutti.

Oggi acquistando il SUGORO - è evvia di comprare, preparare e cucinare infinite ortate, erbe, carni o salse di pomodoro, mosto alla buro, ecc. perché nel SUGORO è tutto quello che occorre ben dosato, amalgamato e pronto per condire delicatamente e completamente qualsiasi pietanza o minestra.

SUGORO NORMALE
SUGORO CON FUNGHI
è saporito - salso - condimento
NECESSARIO SEMPRE
E INDISPENSABILE IL VENERDI

SOC. AN. ALTEIRA - PALMA

SASSOCORVARO (Pesaro)
(m. 331 - Clima saluberrimo)

Collegio Maschile "MASSAIOLI,"
Diretto dal Rev. di Fratelli "Maristi,"
EDUCANDATO FEMMINILE diretto dalle Suore "Figlie di Sant'Anna,"
Retta mitissima

Regio Ginnasio "A. BATTELLI,"
e Corso integrativi per l'Istituto Magistrale e per l'Istituto Tecnico Inferiore
Richiedere programmi

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
è prescritto da oltre quarant'anni dalle primarie autorità mediche, quale RIMEDIO PRONTO, INNOCOO, SODICE contro il
VERME SOLITARIO
L'espulsione delle tenie con la testa si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.

La situazione al confine ceko-ungherese

Conflitti in Rutenia fra popolazioni e polizia

BUDAPEST, 14 sera. Secondo le notizie che continuano a giungere dalla frontiera la situazione delle popolazioni, che si trovano in territorio ruteno, si va facendo disperata in seguito al regime di terrore applicato dalle autorità cecche.

La tensione è giunta agli estremi e si teme che da un istante all'altro avvengano gravi conflitti. La popolazione ha organizzato manifestazioni chiedendo che la Rutenia venga annessa all'Ungheria.

Le autorità cecche hanno tentato di impedire con misure di brutalità. La prima fase del movimento patriottico delle popolazioni ungheresi di oltre frontiera si era svolta con dimostrazioni entusiastiche ma ordinatissime e tranquille.

Le autorità cecche si sforzano di far credere che non si tratta di fatti gravi e sanguinosi ma di incidenti insignificanti. La situazione è ben altra. In moltissime località è stata organizzata, nei modi più diversi, la resistenza contro le forze di polizia cecche e sono avvenuti incidenti sanguinosi.

Polemiche per radio

BUDAPEST, 14 sera. La radio di Budapest ha diffuso una energica risposta alle minacce di carattere bellico contro l'Ungheria lanciate ieri dalla radio di Pozsony (Bratislava). La radio cecoslovacca ha dichiarato che l'Ungheria non deve credere che la Cecoslovacchia sia disarmata, dato che i suoi soldati delle regioni tedesche e polacche sono stati congedati, essa è armata e pronta a disporre di carri armati e di aeroplani.

Nella sua risposta la radio di Budapest ha constatato innanzi tutto che questa radio-diffusione ha avuto luogo ieri alle 17 quando la delegazione ungherese come era stato stabilito si apprestava a continuare i negoziati alle 18. Impedendo la continuazione dei negoziati la Cecoslovacchia ha gettato la sciaiola sulla bilancia volendo controbilanciare la giustizia ungherese con aeroplani e mitragliatrici. Evidentemente — ha continuato la radio ungherese — si sapeva preventivamente che si sarebbe reso impossibile all'Ungheria di continuare i negoziati. Confidando nella giustizia l'Ungheria continua ad essere soltanto l'autorità della popolazione ungherese e a predominare siano restituite alla Madre Patria.

Una protesta dei polacchi residenti in Francia

VARSAVIA, 14 sera. I giornali di Varsavia mettono in rilievo la seguente informazione da Parigi. L'Ambasciatore di Polonia a Parigi ha ricevuto una rappresentanza di polacchi residenti in Francia. La delegazione ha messo al corrente l'Ambasciatore sulla penosa situazione nella quale si trovano i polacchi residenti in Francia e sulle ostilità manifestate dai francesi contro gli elementi polacchi. La delegazione ha pregato l'Ambasciatore di intervenire presso il Capo del governo francese, E. Da notare che in Francia si trovano circa 650 mila polacchi.

Il Primo Ministro di Mysore elogia le Scuole dei Gesuiti

MADRAS, 14 sera. Bangalore, a cagione della sua posizione geografica e del suo clima temperato, è città ideale per gli studi. Nessuna meraviglia, quindi, che vi prosperi il Collegio S. Giuseppe, fondato e per lungo tempo diretto dalle Missioni Estere di Parigi ed affidato l'anno scorso, dal Vescovo di Mysore, ai Gesuiti della provincia Veneta che dirigevano già il Collegio S. Luigi di Mangalore. Durante una recente distribuzione di premi al Collegio S. Giuseppe, il Primo Ministro di Mysore, Sir Mirza Ismail, che è musulmano, ha rivolto un caloroso elogio ai sacerdoti delle Missioni Estere di Parigi ed ai Gesuiti per i progressi e gli ottimi risultati del collegio medesimo, per i suc-

Il nuovo Superiore Generale dei Missionari di Picpus

ROMA, 14 sera. A sostituire il P. Prat, Generale della Congregazione dal 1912 e di età — conta 89 anni —, il Capitolo Generale dei PP. dei SS. Cuori di Picpus, riunito a Chateaudun, ha nominato, il 4 corrente, P. Giovanni d'Elbée, attualmente superiore del noviziato di Montgeron e già collaboratore di P. Mathéo Crawley, il quale ha avuto gran parte nella sua vocazione sacerdotale e religiosa. Una vocazione che egli ha seguito mentre sua moglie si faceva suora di clausura tra le Carmelitane: essa è oggi superiora del Carmelo di Liovanio, nella cappella del quale P. d'Elbée veniva ordinato sacerdote 13 anni or sono dal compianto Cardinale Mercier, e celebrata la sua prima Messa, mentre un suo cognato, che lo ha seguito nella medesima Congregazione dei SS. Cuori, riceveva gli Ordini Minori. Discendente dal generale d'Elbée, celebre nella resistenza vandeana ai giacobini della rivoluzione, P. Giovanni è stato combattente nella guerra mondiale insieme a sei fratelli, quattro dei quali son caduti sul campo. (Fides).

Nuova Chiesa benedetta in Cina mentre imperversa la guerra

FOOCHOW (Fukien), 14 sera. Mentre l'orrendo conflitto nipponico continua a seminare strage e morte, dappertutto i missionari cattolici moltiplicano opere di pace e di carità e lo stesso infuriare della bufera guerresca, nonché diminuire il loro zelo, lo rende più industrioso e solerte a beneficio di tanti miseri. Anche in questo vicariato apostolico di Foochow, affidato ai Domenicani spagnoli, pur sotto la grandine dei bombardamenti aerei, che ha costretto gli stessi missionari a cercare scampo, colle opere da loro dirette, fuori dai grossi centri, si è inaugurata una chiesa, nel distretto di Kaosan-shi, dove i cristiani, in continuo aumento, con gravi sacrifici personali hanno sostituito alla vecchia cappella, ormai insufficiente, il nuovo tempio, grande, bello e a tre navate, che venne solennemente benedetto dal Vicario Apostolico S. E. z. mons. Francesco Aguirre.

La rivolta in Palestina

Londra propone agli insorti una tregua di due anni

CAIRO, 14 sera. Si ha notizia che il Congresso islamico avrebbe ricevuto l'informazione che a Londra è stato raggiunto un accordo in base al quale il Governo inglese si sarebbe impegnato a far cessare l'emigrazione ebraica in Palestina per un periodo di due anni a condizione che sia posta fine immediata alla rivolta araba. Nei due anni il Governo aiuterebbe i arabi ed ebrei a trovare mezzi per una convivenza pacifica, fondata sui basi di cooperazione. Intanto nella Palestina continuano a giungere notizie di assassinii e di atti di sabotaggio.

Due teste trovate in un sacco presso la porta di Damasco, a Gerusalemme, sono state identificate per quelle di due arabi, i cadaveri dei quali vennero rinvenuti alcuni giorni fa nei dintorni di Tulkarem. Un altro arabo è stato trovato oggi ucciso nel vecchio quartiere di Gerusalemme. Bande di insorti hanno dato l'assalto alla fabbrica di sigarette Maspero, di proprietà della «British American Tobacco Co.», nelle vicinanze di Tel Aviv. Lo stabilimento è stato incendiato. Nei magazzini si trovavano sigarette e noci di tabacco per un valore di circa 20.000 sterline. In una imboscata a Gaza sono stati sparati colpi di fucile contro soldati dell'aviazione. Gli aerei hanno risposto al fuoco uccidendo un arabo. La notizia dell'assassinio dell'avvocato Hassan Sidki Dajany ha prodotto enorme impressione, poiché è il primo importante capo arabo che è stato ucciso dall'inizio dei disordini. A Giaffa i ribelli sono penetrati in una casa del quartiere arabo abitata dal notaio Ali Ahound, trucidando costui e due suoi ospiti. A Gerusalemme due funzionari arabi sono stati uccisi con un colpo di pistola alla schiena in mezzo alla strada. Il coprifuoco è stato proclamato nella città. Tre altri arabi sono stati assassinati, sempre da sconosciuti, in punti diversi della città. Un sanguinoso combattimento è avvenuto tra Gerusalemme ed Hebron fra le truppe britanniche ed un gruppo di ribelli. Infatti gli insorti hanno lasciato sul campo 28 cadaveri, mentre il numero dei morti inglesi ammonta a 12.

Convenzione commerciale tedesco-rumena

BUCAREST, 14 sera. Il 21 ottobre giungerà a Bucarest una delegazione tedesca per trattare con il Governo rumeno una nuova convenzione per gli scambi commerciali fra la Romania e la Germania.

La spedizione norvegese ha raggiunto la Groenlandia

STOCOLMA, 14 sera. Giunge la notizia che la spedizione norvegese, guidata da De Vold, imbarcato sulla nave Rundehorn che si teneva perduta, ha effettivamente occupato la costa sud est della Groenlandia. L'assenza di notizie si deve al fatto che il Rundehorn, nelle ultime sei settimane, era stato bloccato dai ghiacci, riuscendo soltanto oggi a far scalo in Islanda.

Il contratto salariale per le maestranze del lino e della canapa

ROMA, 14 sera. Fra la Federazione Nazionale Fascista lavoratori dell'industria tessile e la Federazione Fascista esercenti industrie tessili varie e del cappello è stato in questi giorni definitivamente stipulato il nuovo contratto collettivo salariale relativo al lavoro per le maestranze dipendenti della industria del lino e della canapa in sostituzione di quello in data 6 giugno 1934 che a suo tempo era

Navi da guerra americane giunte a Hong Kong

HONG KONG, 14 sera. Sono improvvisamente giunte a questo porto una nave base, sei sommergibili, una caccia e due cannoniere americane, provenienti dalle Filippine.

Le forze nipponiche marciano su Canton

L'esodo dei cinesi - Continua l'avanzata su Hankau

TOKIO, 14 sera. Lo sbarco delle forze nipponiche, nella baia di Bias, secondo quanto ha dichiarato lo stesso portavoce del Ministero della Guerra non ha sorpreso soltanto il nemico, ma gli stessi circoli militari giapponesi.

Le fasi delle operazioni

Un comunicato della sezione per la Marina del Gran Quartiere Generale e Imperiale informa che le forze aeree di ricognizione della Marina, hanno scorto, verso l'avanguardia delle forze nipponiche del corpo di spedizione cinese meridionale, giunte a vari chilometri ad ovest di Tamsih, proseguire verso occidente.

Londra assillata dal pericolo aereo

LONDRA, 14 sera. E' stata approvata la formazione di un Esercito territoriale di riserva per la protezione antiaerea di stabilimenti industriali d'importanza vitale. Verranno reclutati gli stessi addetti agli stabilimenti dell'età da 38 a 50 anni.

Nessun passo inglese

Da fonte ufficiale si apprende che il Governo britannico e la municipalità di Canton hanno respinto la città per stabilirsi a Juan Juen citta situata più a nord di Canton, dalla quale vengono fatte sgombrare donne e bambini. Le forze nipponiche, che avanzano verso l'interno, sembra puntino verso Chuan Kwang sulla costa meridionale di Wochow. Ray, queste città essi terrebbero sotto il loro controllo la ferrovia Canton-Kowloon. Consci di questo pericolo i cinesi spingono avanti rinforzi per tentare di arginare l'avanzata nipponica, ma le forze disponibili nel Kwangtung sono assai esigue, poiché molte truppe cantonesi e Kuangtung sono state inviate sul fronte di Hankau. L'aviazione nipponica è attivissima. Le autorità inglesi di Hong Kong sembrano preoccupate per la sorte della colonia, che dipende dal Kwangtung per il rifornimento. L'avanzata nipponica continua in resistibile lungo lo Yang-tze e verso Hankau. Il portavoce del Ministero degli Esteri rileva oggi che, contrariamente a certe notizie, la Gran Bretagna ha fatto alcun passo ufficiale relativo all'avanzata giapponese nell'interno della Cina del sud. L'ambasciatore britannico, Craigie, ha tuttavia espresso le sue obiezioni personali attirando l'attenzione del vice-ministro degli Esteri, Haurinuchi, alla vigilia dell'azione giapponese, sulle difficoltà che queste operazioni comportano per il Giappone, e avrebbero potuto creare agli inglesi.

Quattrecentomila cinesi abbandonerebbero Canton

SCIANGAI, 14 sera. Si apprende che il comandante delle forze cinesi di Kwangtung ha emanato disposizioni per la immediata evacuazione di oltre 400 mila abitanti di Canton, i quali saranno trasferiti in località più sicure a spese del Governo. Si comunica che forse Cinesi, comprendenti una colonna di circa 150 autocarri, in ritirata da Sinyang lungo la parte meridionale della ferrovia Peking-Hankou, sono state attaccate da aerei dell'esercito nipponico. Gli attacchi sono avvenuti a Shunhotien a 70 Km. ad ovest di Sinyang, a Hsiaohtian a 30 Km. all'est di Tunpoo che è la città di confine fra le provincie dello Honan e dello Hupeh, ed a Chinchao a 10 Km all'est di Tunpoo.

Ripresa delle conversazioni anglo-giapponesi

TOKIO, 14 sera. Il primo Ministro Konoje, nella sua qualità di Ministro degli Esteri, ha deciso di accettare, la proposta di riprendere le conversazioni che erano state interrotte l'8 settembre dall'ambasciatore britannico Craigie per un astensione dei rapporti Nippo-Britannici e la sistemazione

Centro Cattolico Cinematografico

Filicelle ammesse per sale parrocchiali: ALTA TENSIONE (con correz.). ARTIGLIO DI VELLUTO. LA CHIAVE MISTERIOSA (con corr.). CENTO UOMINI E UNA RAGAZZA. LA CITTA' DALLE MILLE LUCI (c.c.). FIAMME SUL MAROCCO. LA FIGLIA DI UN SAMURAI (c.c.). I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE (c.c.). LA GRANDE CITTA'. LA MINIERA MALEDETTA. IL TRENO FANTASMA (con corr.). IL DIAMANTE FATALE (con corr.). IL MISTERO DEL RANCHO. LA LEGIONE BIANCA (c.c.). LA MONTAGNA INCATENATA (c.c.). LA MURAGLIA INTROVABILE (c.c.). MUSICA PER SIGNORA. ORGOGLIO. PARTIRE (con correzioni). IL PASSO DELLA MORTE (c.c.). IL PASSO DEL LUPO. PAZZA PER LA MUSICA. PIETRO MICCA (con corr.). PRIGIONIERO VOLONTARIO. RAGAZZACCIO (con corr.). RONDINE SENZA NIDO. LA VITA COMINCIA CON L'AMORE (con correzioni). SOTTOMARINO D-I (con correzioni). IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROSA. LA VITA FUTURA (con correz.). LA VITA TANT'ANNI (con corr.). LO SCRIFITO. Le correzioni devono essere approximate esclusivamente dagli organi autorizzati dall'Eccellenza Ordinaria.

Filicelle visibili da tutti in sala pubblica: ALTA TENSIONE. ARTIGLIO DI VELLUTO. AVVENTURA DI MEZZANOTTE. LA CHIAVE MISTERIOSA. LA CITTA' DALLE MILLE LUCI. LA FIGLIA DI UN SAMURAI. I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE. FURIA. LA GABBIA DELLA MORTE. IL DIAMANTE FATALE. IL GIANTO BRONDO. LA GRANDE BARBIERA. HOLLYWOOD HOTEL. LA FIGLIA DI NESSUNO. LA LEGIONE BIANCA. LA MOGLIE BUGIARDA. LA MONTAGNA INCATENATA. IL MAGNETICO BRUTO. MOZART. Filicelle visibili solo da adulti: ARIZONA. BIONDA AVVENTURIERA. LA CALUNNIA. LA CASA DEGLI AGGIACCI. IL CASTELLO DEL MISTERO. IL DIRITTO D'AMARE. UNA DONNA SOLA. UN DRAMMA AL CIRCO. I DUE DEBELLETTI. E' NATA UNA STELLA. E ORA... SPOSIAMOCI. FANTUCILLE ALLA SBARRA. FANNY ELSLER. LA FIGLIA DI SHANGAI. FUOCO. INFEBELTA'. L'ISOLA DELLE PERLE. I FILIBUSTIERI. HANNO RAPITO UN DOMO. HO INVENTATO UNA DONNA. LOTTA DI SPIE. MISCHA IL FACHIRO. LA MURAGLIA INTROVABILE. NON PARLIAMO D'AMORE. OLIMPIA. L'ORA DEL SUPPLIZIO. PARADISO PER TRE. IL PASSO DELLA MORTE. PER LA SUA DONNA. PRONTO PER DUE. QUEI CARI PARENTI. RAGGIO DI SOLE. RITORNO ALLA FELICITA'. SCEGLIERE UNA STELLA. SONO INNOCENTE. SOTTO LA CROCE DEL SUD. SOTTO LA MASCHERA. LA SPINGE. SETTE SCHIAFFI. SPOSIAMOCI STANOTTE. TROIKA. L'ULTIMA MODELLA. L'ULTIMA NAVE DA SHANGAI. LA VALIGIA DEI 30 MILIONI. TOSHIWARA. In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio le quali risultano per trama o per realizzazioni non considerabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persona di piena maturità morale. Pellicole nuove della settimana.

Premi della Lotteria di Tripoli del 1938 non reclamati. Chi sono gli smemorati vincitori? ROMA, 14 sera. Il Ministero delle Finanze comunica: Non sono stati ancora reclamati 67 premi della Lotteria di Tripoli, manifestazione 1938-XVI, vinti dai seguenti biglietti. Premi da L. 44.195,60: Serie B numero 29421 venduto a Varese dalla prioritativa n. 4 Corso Roma — Serie AM n. 73368 venduto a Lecco da Testori Giovanni. Premi da L. 11.048,80: Serie B numero 21383 venduto a Roma da Cavalini Raffaele — Serie B n. 69419 venduto a Genova dal Banco lotto n. 163 — Serie E n. 2376 venduto ad Alessandria dalla rivendita monopoli n. 9 — Serie J n. 39796 venduto a Pompei da Amico Pasquale — Serie L n. 77848 venduto da Cascin Flavio — Serie U n. 44154 venduto a Genova dalla Officina elettriche genovesi — Serie U numero 6898 venduto a Livorno dalla tabaccheria di A. Cacciari — Serie AB n. 21305 venduto ad Addis Abeba da Gio. Milashevich — Serie AR n. 31682 venduto in Eritrea dal Dopolavoro postale a Bologna da Bolognesi Sofia — Serie AJ n. 94517 venduto a Bergamo dalla Federazione fascista di Comunità — Serie AO n. 18544 venduto a Torino da Spadini Augusto — Serie AK n. 51738 venduto dalla Segreteria generale Fasci all'Estero — Serie AZ n. 88489 venduto a Firenze da D. Bruzichelli. Premi turistici, Serie A n. 67676 non risulta il nome del venditore — Serie G n. 39043 venduto a Chieti da Felice Giuseppe — Serie G n. 56188 non risulta il nome del venditore — Serie J n. 46681 venduto a Vietri di Potenza da Notargiacomo Maria — Serie K n. 11202 venduto a Baronissi da Paggiara Fortunato — Serie N n. 16842 venduto a Tripoli da Braccio Raffaele — Serie P n. 20017 non risulta il nome del venditore — Serie S n. 66212 venduto dall'Unione Italiana dei Ciechi sezione piemontese — Serie S n. 30433 venduto a Milano da Marzagalli Orsola — Serie T n. 26442 venduto a Milano da Puzzone Vincenzo — Serie T n. 45277 venduto a Savona da Serra Margherita — Serie U n. 78467 venduto a Bari da Stranieri Vito — Serie V n. 33865 venduto a Genova dalla S. A. Cambio — Serie Z n. 13102 non risulta il nome del venditore — Serie AD n. 53844 venduto a Vicenza da Dalla Vecchia Maddalena — Serie AF numero 53276 venduto a Bibbiena (Arezzo) da Porzoni Adelmo — Serie AH n. 15347 venduto a Verona dal Comitato Prov. C. E. I. — Serie AI n. 19819 venduto a Napoli dall'Ufficio distribuzione vendita biglietti — Serie AH n. 39819 venduto a Tripoli da Capigliu. Giovanni — Serie AI n. 85804 venduto a Napoli dal Banco lotto n. 25 — Serie AL n. 33310 venduto a Milano da Scaccabarozzi Maria — Serie AL numero 72137 venduto a Roma dalla Federazione fascista combattimento — Serie AM n. 53915 venduto a Mailto dall'Ufficio postale — Serie AN n. 35981 venduto a Catanzaro dal Banco di Sicilia — Serie AR n. 84776 non risulta il nome del venditore — Serie AS n. 90692 venduto a Lucca dal Banco lotto n. 69 — Serie AD n. 23623 venduto a Roma da Canoni Ernesto — Serie AT n. 73377 venduto a Venezia dal Banco lotto n. 11 — Serie AV nu-

La Lotteria "E. 42", sarà estratta in gennaio a Roma. Il 1° premio sarà stabilito nella somma fissa di cinque milioni. Sono in corso di stampa, e fra una decina di giorni se ne intraprenderà la distribuzione in tutti i comuni del Regno, nei possedimenti, nelle terre dell'Impero ed in Libia, i biglietti della nuova grande Lotteria nazionale denominata "E. 42". Con l'inizio della vendita principierà a vivere la nuova importante manifestazione che farà capo a Roma e che si affiancherà alle due esistenti iniziative automobilistiche di Tripoli e la seconda alla corsa tipica di Merano. A differenza delle due accennate Lotterie, la nuova non risulterà, come è noto, aggregata, per quanto si riferisce all'assegnazione dei premi, ad alcuna competizione sportiva. Sarà l'ordine di sorteggio quello che servirà a determinare direttamente la graduatoria nella distribuzione dei micidissimi premi di cui la manifestazione sarà dotata. Per quanto si riferisce alla data di estrazione si può affermare che un attento esame di natura organizzativa ha indotto i competenti uffici a prospersarsi l'opportunità di spostare il termine precedentemente fissato al 31 dicembre. Si è rilevato infatti che mantenendo fermo un tale termine si verrebbe a precludere alla Lotteria la possibilità di piazzare un quantitativo piuttosto cospicuo di biglietti in occasione delle festività che ricorrono tra la fine di dicembre e la prima decade di gennaio. Pertanto si può affermare che la data di estrazione sarà fissata con ogni probabilità verso il 10 di gennaio. Il metodo di diretta assegnazione dei premi non costituirà la novità della terza lotteria. L'E. 42, si avvantaggerà, quasi certamente, da una innovazione importantissima che non mancherà di scuotere il favore dei compratori del secondo. Secondo quanto si afferma, gli organi competenti sarebbero venuti nella determinazione, di stabilire i premi non in entità proporzionale al gettito della vendita dei biglietti, come avviene per le manifestazioni di Tripoli e di Merano, ma in misura fissa. Qualora una tale idea, come tutto lascia ritenere, dovesse tradursi in realtà, la Lotteria "E. 42", si arricchirebbe di un primo premio di cinque milioni di lire in cifra fissa. La restante massa di premi ragguardevole un complesso di quattro milioni; cifra indubbiamente cospicua soprattutto se si tiene conto che l'ammontare complessivo verrebbe così ad essere di nove milioni di lire e che per la prima volta i premi saranno esenti, per legge, da ogni imposta e da ogni altra contribuzione di carattere tributario. Il primo premio fissato in tale misura verrebbe ad essere così il più alto fra quelli fino ad oggi assegnati. Giova infatti ricordare in proposito che pur risultando il Giacomioli con la sua vincita di sei milioni di lire, il più fortunato, fra i diversi fortunati vincitori dei primi premi delle Lotterie di Tripoli e di Merano, egli non ha intascato effettivamente una tale somma in quanto l'ammontare della vincita è venuto a scendere al di sotto degli cinque milioni in conseguenza delle normali imposizioni di carattere tributario dalle quali, invece, come si è detto, il primo e i restanti premi della Lotteria "E. 42", saranno esenti.

Le visite romane dei giornalisti giapponesi. I giornalisti giapponesi hanno visitato all'Istituto Nazionale Fascista di Cultura la colonia permanente Vittorio Emanuele III al Lido di Roma. Dopo essersi recati a Castelnuovo gli ospiti hanno visitato i lavori dell'Esposizione Universale. Stannane alle ore 9 il gruppo dei giornalisti giapponesi è partito per Colferro dove ha visitato gli stabilimenti B. P. D. Il pomeriggio sono partiti per Napoli dove tratterranno fino al giorno 17 per visitare la città e i dintorni.

Contro il mal di testa: VERAMON. L'antidolorifico sovrano. Nel chiedere il Veramon insistete sempre per avere l'imballaggio originale: Bustina da 2 compresse L. 1,25 - Tubo da 20 compresse L. 11 - Tubo da 10 compresse L. 6.

VERAMON advertisement with image of the product box and text: Le vere compresse di Veramon portano indosso un lino il nome Veramon e il peso (gr. 0,4) e dall'altro lato la dicitura E. Schering, come appare dalla figura sopra riprodotta. Società Italiana PRODOTTI SCHERING Sede e Stabilimenti a Milano. RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile.